



COMUNE DI LANUSEI

PIANO DELLE PERFORMANCE 2013-2015

A cura dell'ufficio del Segretario Comunale

SOMMARIO

SEZIONE PRIMA	3
1. PREMESSA	3
2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE	5
3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	7
3.1. Ambiente e territorio	7
3.2. Popolazione	8
3.3. Sicurezza.....	16
3.4. Economia, commercio e occupazione	16
4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	16
4. 1. L'Amministrazione	16
4.2. L'organizzazione	17
4.3. Le Risorse Umane	17
4.3.1 Dotazione Organica.....	19
4.3.2 Organigramma	20
4.4. Le risorse finanziarie	21
5. LE AREE STRATEGICHE	22
SEZIONE SECONDA	23

SEZIONE PRIMA

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce un aggiornamento del Piano della performance 2012-2014, approvato con Deliberazione della Giunta n. 181 del 13.12.2013, in conformità alle disposizioni normative dettate dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Riforma Brunetta) e sulla base delle osservazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e delle indicazioni fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT, oggi Autorità Nazionale AntiCorruzione A.N.A.C.), tra cui quelle contenute nella Delibera n. 6/2013 Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013.

Il Piano delle Performance 2013-2015 è stato elaborato alla luce di un ciclo della performance "integrato", comprendente gli ambiti relativi alla performance, alla trasparenza e integrità e alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione.

Sulla base delle indicazioni della Commissione in merito all'attuazione del ciclo di gestione della performance da parte delle amministrazioni, gli elementi prioritari considerati ai fini della redazione del Piano della performance sono:

collegamento con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (coerenza tra gli obiettivi previsti nei documenti di bilancio e quelli previsti nel Piano della performance);

coordinamento e integrazione fra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità e alla prevenzione della corruzione (il Piano e la relazione sulla performance, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Programma per la trasparenza e l'integrità e le misure individuate in conformità alle ultime prescrizioni normative in materia);

esplicitazione di indicatori relativi a tematiche di significativa rilevanza (sulla base dei principali interventi normativi recentemente emanati, il Piano della performance contiene, coerentemente con gli obiettivi individuati dall'amministrazione, informazioni e dati relativi alle seguenti tematiche: contenimento della spesa pubblica e digitalizzazione);

esplicitazione di obiettivi e indicatori rilevanti per la misurazione e valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa (il Piano contiene gli obiettivi assegnati ai Responsabili d'Area e i relativi indicatori e target).

L'individuazione degli obiettivi del Piano in esame, in relazione al nuovo triennio 2013-2015, trova continuità nel documento dal quale discende la programmazione dell'Amministrazione, ovvero le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012/2017, proposte dal Sindaco ed allegate alla deliberazione consiliare n. 16 del 28/09/2012, conformemente alle quali è stata impostata l'azione di governo che, anche per l'esercizio 2013, trova riscontro nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2013-2015, con deliberazione n. 35 del 29.08.2013.

Considerata l'assenza di rilevanti mutamenti in ordine al contesto esterno ed interno all'amministrazione, descritti nel precedente Piano delle performance, la struttura e il contenuto della prima parte dell'attuale Piano 2013-2015 non verrà modificata se non con eventuali aggiornamenti dovuti a cambiamenti nel frattempo intervenuti.

Infine, si evidenzia che il presente documento riporta gli obiettivi definiti in sede di programmazione finanziaria ed esecutiva, attraverso gli strumenti tradizionali previsti nell'ordinamento degli enti locali, ed assegnati anticipatamente ai Responsabili d'Area con deliberazione della

Giunta n. 121 del 20.08.2013 , affinché l'azione di questi ultimi fosse sin da subito coerente con la strategia delineata e congrua con il tempo a disposizione.

Infine, gli obiettivi che formano oggetto di valutazione della performance individuale ed organizzativa, sono stati validati dall'OIV in conformità a quanto disposto dal Sistema di Valutazione vigente rimodulato nel corso del 2013, come da delibera della Giunta comunale n. 102 del 25.07.2013, e definitivamente approvato con successiva deliberazione n. 126 del 5.09.2013.

Ai suddetti obiettivi si è cercato di dare organicità nelle schede riportate nell'apposita sezione del presente documento, senza tuttavia sacrificare, in termini di esaustività, alcuna finalità indicata nei documenti di bilancio e di programmazione adottati dall'ente.

Anche laddove sono stati individuati specifici obiettivi di performance individuale, è stato posto rilievo sulla dimensione "integrata", differenziando in termini operativi gli obiettivi e gli indicatori di misurazione, a seconda dell'area di pertinenza, pur mantenendo una struttura organica e attinente a una strategia comune di riferimento.

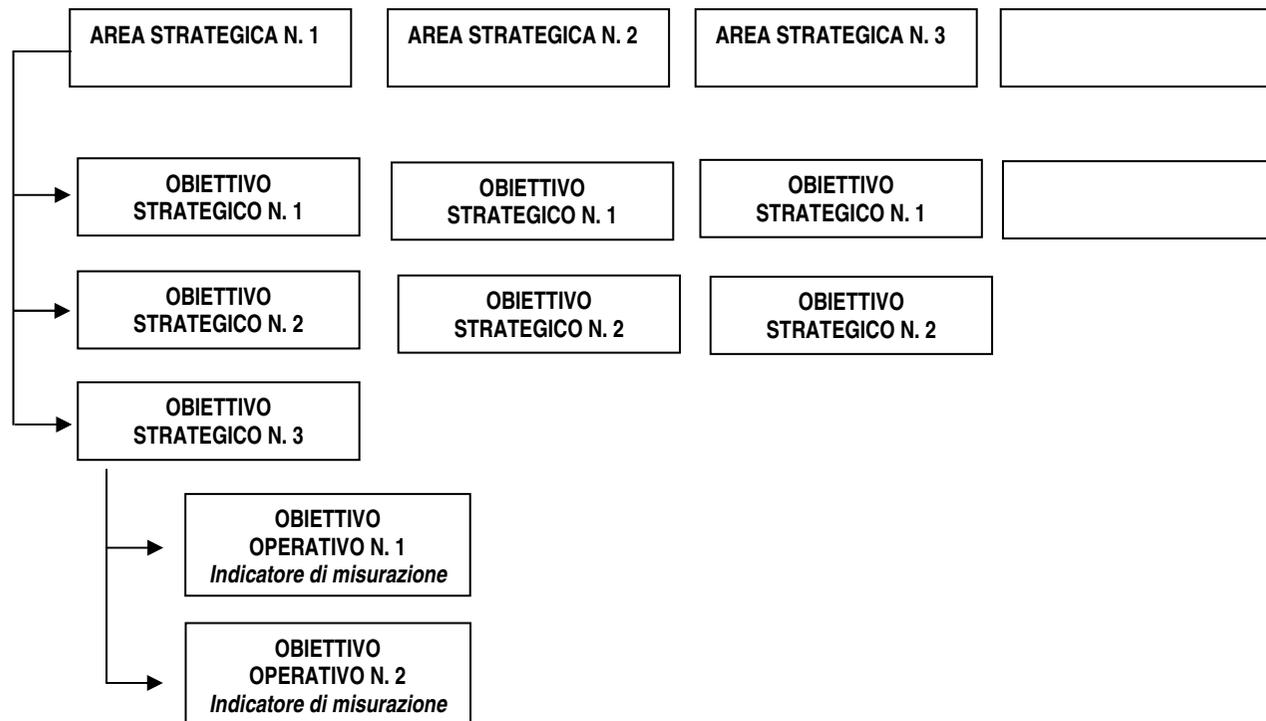
2. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

Il piano delle performance rappresenta il documento attraverso il quale, conformemente al sistema di misurazione e valutazione, verificare e monitorare in itinere il livello di realizzazione degli obiettivi individuati dall'ente e per esplicitare ai cittadini la strategia intrapresa e le azioni per perseguirla, al fine di poter rendicontare i risultati conseguiti alla fine dell'anno, contenuti nella Relazione sulle performance.

Nella prima parte del Piano sono contenute informazioni di carattere descrittivo, supportate talvolta da dati quantitativi, relative al contesto socio-economico e culturale, nel quale si inseriscono le strategie dell'Amministrazione, e l'organizzazione interna che contraddistingue l'attività amministrativa e gestionale, ovvero gli organi istituzionali, l'organizzazione e le risorse (strumentali, economiche ed umane).

Gli obiettivi strategici vengono sviluppati in obiettivi gestionali/operativi e questi in attività. Ciascuna attività è misurata da uno o più indicatori, che esprimono, secondo l'unità di misura più idonea, un valore teso a dimostrare lo stato di attuazione.

La struttura degli obiettivi può essere rappresentata in questo schema:



Nell'ambito del Ciclo di gestione della Performance si inserisce anche il modello di valutazione della Performance del Segretario Comunale, che si articola in due momenti diversi:

- Valutazione su Obiettivi di performance in riferimento alle funzioni conferite istituzionalmente al Segretario Comunale dalle leggi, dai regolamenti e dai provvedimenti Sindacali nonché ad altre funzioni/attività assegnate dall'organo politico;

-Valutazione su Comportamenti Professionali Manageriali, che valuta il grado di allineamento dei comportamenti esibiti rispetto alle attese di ruolo.

Tali comportamenti professionali, connessi alle funzioni assegnate ai sensi dell'art. 97 Tuel D. Lgs. 267/2000, integrano la competenza esercitata sulla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, e presuppongono il raggiungimento di obiettivi comportamentali ben definiti (es. gestione flessibile del tempo lavoro in relazione alle esigenze dell'Ente).

Infine, dal sistema sopra descritto discendono, a cascata, gli obiettivi dell'ufficio preposto alle funzioni di segreteria e supporto al Segretario Comunale.

3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1. Ambiente e territorio

Lanusei, città dell'Ogliastra, è ubicata sui costoni compresi fra il monte Gennargentu e il mare, è rinomata per la bellezza della natura in cui si immerge il proprio territorio, dai boschi del Seleni ai rigogliosi viali di lecci e castagni che portano al centro abitato, ai ciliegi che insieme alle terrazze di verde con vista sul mare e agli orti delle campagne, donano al visitatore un panorama mozzafiato. Sono ancora oggi visibili le tappe più antiche dell'uomo, nei segni di un affascinante complesso archeologico, tra capanne e tombe dei giganti. Importante è il cammino religioso testimoniato in primis dalla cattedrale di Santa Maria Maddalena, sede della Diocesi ogliastrina, situata al centro dell'abitato di fondazione seicentesca, al cui interno è possibile ammirare il ciclo di affreschi dedicato alla vita della Maddalena e di Cristo, realizzato nel 1927 da Mario Delitala, uno dei più importanti protagonisti della pittura del XX secolo. Oltre alle numerose altre chiese, dal Santuario Madonna d'Ogliastra al Tempio S. Giovanni Bosco ed altre ancora, luoghi di culto ma anche sedi di numerose ricorrenze e celebrazioni. Questo percorso religioso si arricchisce di arte e cultura, con il Museo Diocesano dell'Ogliastra, situato nei locali del Seminario Vescovile in via Roma, e con il noto istituto Salesiano, il cui collegio fu protagonista del mondo dell'istruzione sardo del secolo trascorso, in cui hanno compiuto i loro studi nomi indimenticabili del panorama culturale e politico regionale e nazionale. La solennità di questo luogo, unita alla modestia di un importante passato ancora in vita tra i cittadini, è data dalla presenza di luoghi pubblici e di servizi unici in tutta l'Ogliastra: così l'ospedale e la ASL, la storica Caserma dei Carabinieri e il Tribunale, in cui esercitò l'attività forense l'Avvocato Anselmo Contu, noto per essere stato il primo presidente del Consiglio della Regione Sardegna.

A testimonianza dell'eclittismo e della centralità di questo luogo, sono le innumerevoli targhe commemorative dedicate a personaggi illustri di origine lanuseina; fra queste, la targa dedicata alla famiglia che ha dato i natali al compositore dell'inno nazionale italiano Goffredo Mameli. Il percorso, dalle vie della città prosegue tra le pareti delle biblioteche pubbliche e private, patrimonio dell'Ogliastra, che ospitano pagine importantissime di questo comune. Lanusei è infatti contenuto negli scritti e nelle vite di noti personaggi del mondo della cultura e della ricerca, che hanno conosciuto e amato questa città direttamente o attraverso i loro cari. Solo per citarne alcuni: Max Leopold Wagner; Marcello Serra, scrittore e giornalista di fama internazionale cui Lanusei ha dato i natali; Italo Calvino, nato da madre di origini lanuseine; e ancora Tonio Dei, autore di apprezzate commedie in lingua sarda cui è dedicato il cine teatro della città, luogo principe del circuito teatrale regionale; Giuseppe Pilia, scienziato prematuramente scomparso, che ha portato il nome di Lanusei oltre i confini del continente, fondando nel suo paese natio un importante progetto di ricerca sulla genetica e longevità ogliastrina. Il viaggio sullo sfondo della natura offre alcune tra le immagini più suggestive lungo la ferrovia, sui vagoni dell'ormai notissimo "trenino verde", veicolo di una cultura in via di riconoscimento ufficiale da parte dell'UNESCO come "patrimonio dell'umanità"; dai suoi finestrini si susseguono le immagini più belle e le memorie più importanti di chi, in un passato non così remoto, ha percorso con stupore ciò che oggi appare ancora intatto. Dalla stazione di Lanusei è possibile infatti salire su un convoglio dove il tempo pare essersi fermato, e percorrere una linea ferroviaria per lo più turistica, suggestiva e affascinante, che arriva ad Arbatax, e prosegue per Seui e sino a Mandas. La cultura è dunque il panorama più autentico che Lanusei offre agli innumerevoli fedeli visitatori; il più prezioso tra tutti, quello che da sempre ha distinto e dato lustro a questo luogo, che accoglie i visitatori più esigenti con la dignità e l'ospitalità dei suoi abitanti.

Tra gli eventi che ogni anno richiamano numerosi turisti, è da ricordare senz'altro la "Fiera delle Ciliegie", che si svolge tra fine Maggio e inizio di Giugno", e che rientra in una serie di manifestazioni organizzate durante la rassegna "Primavera in Ogliastra" e che vede la partecipazione congiunta di numerosi operatori rappresentanti del mondo della produzione tipica artigianale ed agropastorale; un altro evento che richiama gli

appassionati della natura e dell'ambiente è "Camminatura", una passeggiata educativa e piacevole tra i boschi, all'insegna dell'ambiente e del rispetto dei luoghi; un appuntamento che richiama numerosi astrofili da tutta la Sardegna (e che ormai è diventato addirittura settimanale, ogni venerdì) è quello sotto le stelle, che viste dall'Osservatorio Astronomico di Monte Armidda (istituito e allestito dall'Associazione lanuseina F. Caliumi) sono più vicine alla terra incantata da cui è possibile scrutarle; altro richiamo che ha avuto molto successo è stato nell'ultimo anno quello legato ai Riti della Settimana Santa, con cui Lanusei si è inserito nel circuito regionale "L'isola che danza" e che ha richiamato numerosi fedeli e turisti curiosi delle tradizioni religiose locali.

3.2. Popolazione

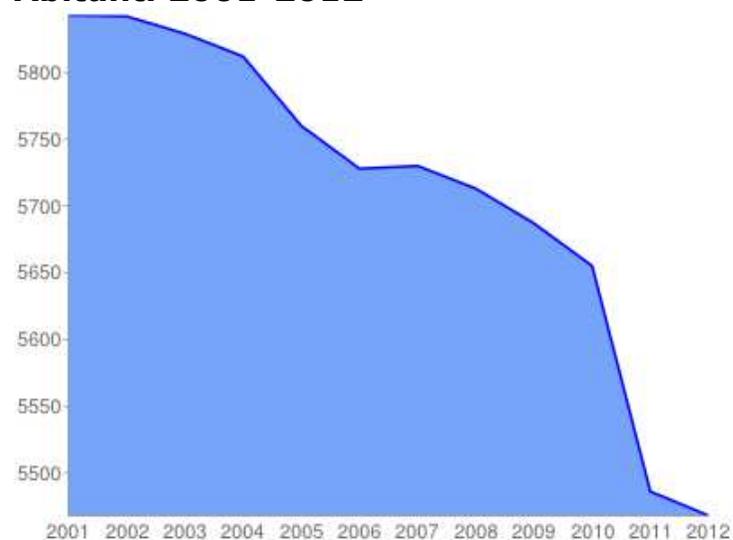
Il trend demografico della popolazione lanuseina è in linea con quello dei territori appartenenti all'Ogliastra, e coerente con il trend regionale. Lo spopolamento del territorio, come quello ormai noto di tutte le zone interne, è caratterizzato da un saldo negativo dovuto in parte al calo della natalità e in parte al fenomeno migratorio legato ai fenomeni economici e occupazionali congiunturali degli ultimi anni. Lo spopolamento è infine parallelo a una tendenza sempre più accentuata relativa al contestuale invecchiamento della popolazione.

Si riportano di seguito alcuni significativi dati statistici, tratti da fonti ufficiali (dati ISTAT), che forniscono una fotografia del trend storico di cui sopra e un utile strumento di analisi dei fenomeni descritti:

Popolazione 2001-2012

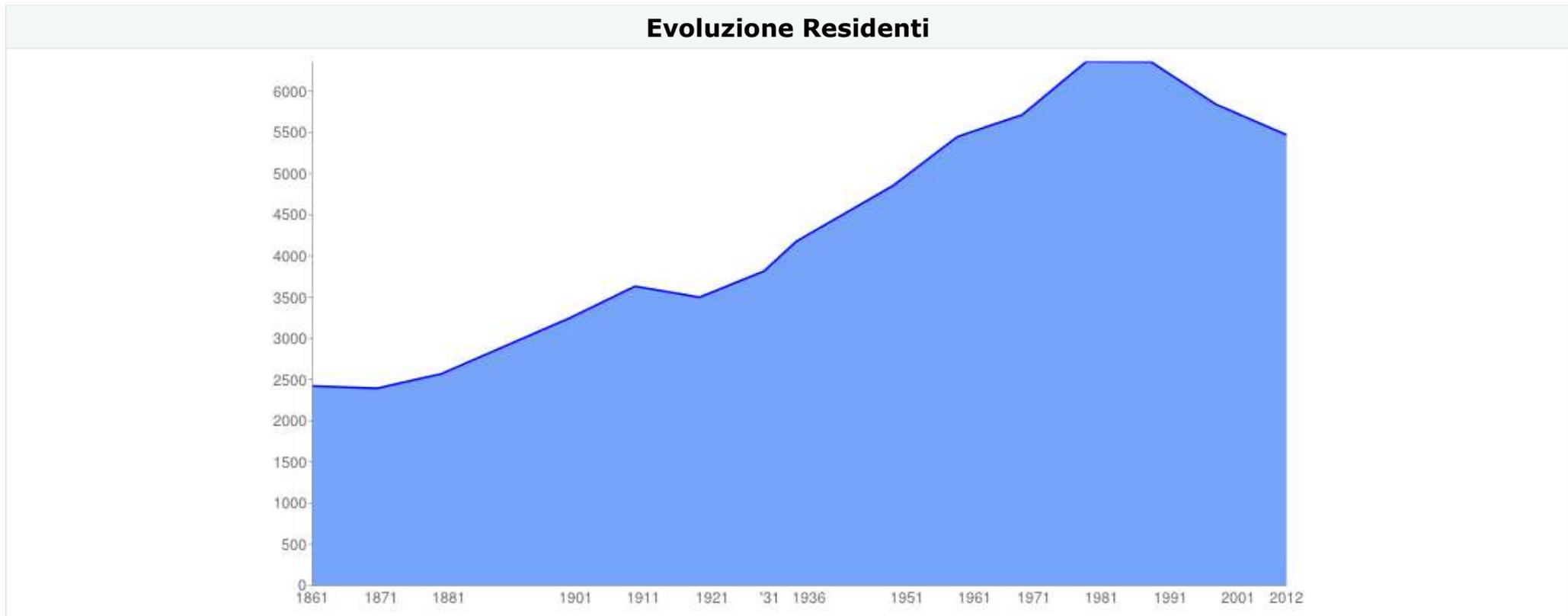
Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	5.843				
2002	5.842	0,0%			49,0%
2003	5.829	-0,2%	2.052	2,84	49,2%
2004	5.812	-0,3%	2.071	2,81	49,3%
2005	5.760	-0,9%	2.087	2,76	49,3%
2006	5.728	-0,6%	2.086	2,75	49,2%
2007	5.730	0,0%	2.127	2,69	49,3%
2008	5.713	-0,3%	2.165	2,63	49,5%
2009	5.687	-0,5%	2.210	2,57	49,3%
2010	5.655	-0,6%	2.245	2,49	49,0%
2012	5.486	-3,0%	2.262	2,40	48,9%
2012	5.468	-0,3%	2.263	2,00	49,0%

Abitanti 2001-2012



Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	2.421		
1871	2.394	-1,1%	Minimo
1881	2.569	7,3%	
1901	3.250	26,5%	
1911	3.631	11,7%	
1921	3.498	-3,7%	
1931	3.814	9,0%	
1936	4.177	9,5%	
1951	4.853	16,2%	
1961	5.449	12,3%	
1971	5.713	4,8%	
1981	6.360	11,3%	Massimo
1991	6.356	-0,1%	

2001	5.841	-8,1%	
2012 ind	5.468	-6,4%	



Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	12,0%	70,5%	17,4%	5.728	145,0%	41,4
2008	11,7%	70,6%	17,7%	5.730	151,8%	41,9
2009	12,0%	69,7%	18,4%	5.713	153,7%	42,1
2010	11,7%	69,4%	18,9%	5.687	160,5%	42,7
2012	11,7%	68,6%	19,8%	5.655	169,4%	43,3
2012	11,6%	67,7%	20,6%	5.486	177,2%	43,8

Bilancio Demografico

Tassi (calcolati su mille abitanti)

Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	5.843	7,2	6,0	1,2	-1,4	-0,2
2003	5.836	8,1	7,7	0,3	-2,6	-2,2
2004	5.821	6,9	7,7	-0,9	-2,1	-2,9
2005	5.786	6,6	8,0	-1,4	-7,6	-9,0
2006	5.744	7,5	6,6	0,9	-6,4	-5,6
2007	5.729	8,4	8,4	0,0	0,3	0,3
2008	5.722	8,9	9,3	-0,3	-2,6	-3,0
2009	5.700	6,5	9,3	-2,8	-1,8	-4,6
2010	5.671	8,5	8,5	0,0	-5,6	-5,6
2012	5.571	9,2	8,1	1,1	-0,5	0,5
2012	5.477	7,1	10,4	-3,3	0,0	-3,3

Variazioni

Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
------	----------------	------------------	-----------------------------	--------------	----------------------

2002	7	-8		-1	5.842
2003	2	-15	0	-13	5.829
2004	-5	-12	0	-17	5.812
2005	-8	-44		-52	5.760
2006	5	-37	0	-32	5.728
2007	0	2	0	2	5.730
2008	-2	-15	0	-17	5.713
2009	-16	-10	0	-26	5.687
2010	0	-32	0	-32	5.655
2012	6	-3	0	3	5.486
2012	-18	0	0	-18	5.468

Dettaglio Bilancio Demografico

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	42	35	68	8	32	114	2	0
2003	47	45	100	3	0	116	2	0
2004	40	45	85	4	1	98	4	0
2005	38	46	63	13	1	115	3	3
2006	43	38	77	13	0	118	9	0
2007	48	48	109	16	0	123	0	0
2008	51	53	89	22	0	121	4	1
2009	37	53	104	14	0	113	14	1
2010	48	48	82	22	0	127	9	0
2012	51	45	90	17	0	94	3	13
2012	39	57	105	12	43	145	15	0

Coniugati e non

Anno	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Totale	%Coniugati/e	%Divorziati/e
2007	2.732	2.627	24	345	5.728	45,9%	0,4%
2008	2.729	2.629	24	348	5.730	45,9%	0,4%
2009	2.700	2.625	35	353	5.713	45,9%	0,6%
2010	2.659	2.633	43	352	5.687	46,3%	0,8%
2012	2.656	2.588	48	363	5.655	45,8%	0,8%
2012	2.567	2.485	56	378	5.486	45,3%	1,0%

Maschi (2012)

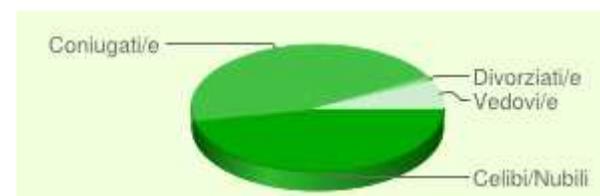
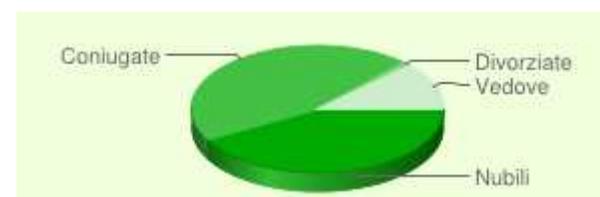
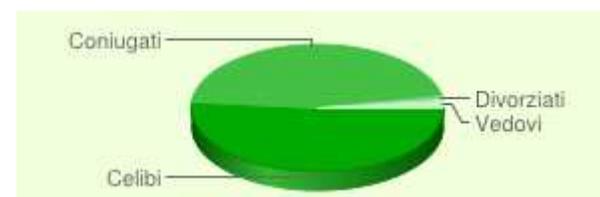
Stato Civile	Quanti	Percentuale
Celibi	1.385	51,6%
Coniugati	1.227	45,7%
Divorziati	24	0,9%
Vedovi	47	1,8%
Totale	2.683	

Femmine (2012)

Stato Civile	Quanti	Percentuale
Nubili	1.182	42,2%
Coniugate	1.258	44,9%
Divorziate	32	1,1%
Vedove	331	11,8%
Totale	2.803	

Totale (2012)

Stato Civile	Quanti	Percentuale
Celibi/Nubili	2.567	46,8%
Coniugati/e	2.485	45,3%



Divorziati/e	56	1,0%
Vedovi/e	378	6,9%
Totale	5.486	

Cittadini Stranieri

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2005	24	5.760	0,4%	3				66,7%
2006	34	5.728	0,6%	4			1	52,9%
2007	35	5.730	0,6%	8	22	11	4	40,0%
2008	43	5.713	0,8%	10	26	16	5	30,2%
2009	54	5.687	0,9%	11	37	28	5	27,8%
2010	64	5.655	1,1%					21,9%

Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Lanusei ci sono: romeni, cinesi, marocchini, malgasci, francesi, tedeschi, brasiliani, peruviani, dominicani, polacchi, spagnoli, nigeriani, indiani, cubani, salvadoregni

Residenti Stranieri per Nazionalità (2010)					Provenienza per Continente (2010)				
Pos	Nazione	Residenti	%Maschi	Var. Anno Prec.	Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
1	Romania	34	14,7%	70,0%					
2	Repubblica Popolare Cinese (Cina)	10	40,0%	11,1%	Europa	40	12,5%	62,5%	33,3%
3	Marocco	4	50,0%	-20,0%	Asia	11	45,5%	17,2%	10,0%
4	Brasile	2	50,0%	0,0%	Africa	7	42,9%	10,9%	-
5	Germania	2	0,0%	0,0%					12,5%

6	Madagascar	2	50,0%	0,0%	America	6	16,7%	9,4%	0,0%
7	Francia	2	0,0%	0,0%	Totale	64	21,9%		18,5%
8	Cuba	1	0,0%	0,0%	Provenienza per Area (2010)				
9	India	1	100,0%	0,0%	Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
10	Spagna	1	0,0%	0,0%	Unione Europea	40	12,5%	62,5%	48,1%
11	Polonia	1	0,0%	0,0%	Asia Orientale	10	40,0%	15,6%	11,1%
12	Repubblica Dominicana	1	0,0%	0,0%	America Centro Meridionale	6	16,7%	9,4%	0,0%
13	Perù	1	0,0%	0,0%	Africa Settentrionale	4	50,0%	6,3%	-20,0%
14	Nigeria	1	0,0%	0,0%	Africa Orientale	2	50,0%	3,1%	0,0%
15	El Salvador	1	0,0%		Asia Centro Meridionale	1	100,0%	1,6%	0,0%
					Africa Occidentale	1	0,0%	1,6%	0,0%

Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	2.629	5.760	45,6%	43.816.776	16.667	7.607
2006	2.691	5.728	47,0%	46.452.767	17.262	8.110
2007	2.657	5.730	46,4%	51.464.054	19.369	8.982
2008	2.784	5.713	48,7%	54.177.657	19.460	9.483
2009	2.806	5.687	49,3%	55.842.857	19.901	9.819
2010	2.782	5.655	49,2%	55.369.450	19.903	9.791

3.3. Sicurezza

Il territorio del Comune di Lanusei, coerentemente a quello più ampio provinciale, denota situazioni di legalità e sicurezza, sia effettiva che percepita, a rischio. I fenomeni di degrado come la dispersione scolastica, la microcriminalità giovanile etc, sono segnali importanti che spingono verso la necessità di portare avanti politiche che incentivino una sana cultura della legalità ed aumentino il livello di sicurezza dei cittadini. La carenza di luoghi pubblici nei quali vivere la socialità, la tendenza verso lavori in nero, la mancanza di progetti di vita a lungo respiro per i giovani che appartengono alle fasce socio economiche più deboli sono indicatori che permettono di elaborare valutazioni sulla necessità di progetti in grado di colmare tali criticità.

3.4. Economia, commercio e occupazione

Il contesto territoriale di riferimento è caratterizzato da comuni dinamiche economiche e occupazionali proprie dei territori circostanti, coerenti del resto con il contesto regionale sardo. Il processo di spopolamento che ha segnato il trend demografico degli ultimi decenni, ha inciso notevolmente sull'evoluzione di alcune dinamiche nell'ambito produttivo e imprenditoriale, settori da tempo segnati da un periodo congiunturale non positivo che coinvolge non solo i territori attigui, ma l'intera Italia.

Si assiste progressivamente a un periodo di sofferenza vissuto dal comparto produttivo nel suo complesso, ed in particolare riguardante la piccola impresa nel settore artigianale e commerciale.

La cittadina, dalla storica vocazione a centro amministrativo, culturale ed a lungo anche capitale economica del territorio, vive, insieme agli altri centri montani, un processo di deantropizzazione dettato anche dal rilevante spostamento degli interessi economici verso la costa. Pertanto, il trend in corso di consolidamento in campo economico, rileva la costante diminuzione del numero delle imprese commerciali e artigianali e soprattutto degli addetti, con un tasso di moria aziendale e di disoccupazione, soprattutto giovanile, particolarmente elevati negli ultimi anni.

4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

4.1. L'Amministrazione

L'attuale Amministrazione Comunale di Lanusei è stata eletta nel corso delle elezioni amministrative svoltesi il 10 ed 11 giugno 2012. La composizione degli organi elettivi del Comune di Lanusei è la seguente:

- Sindaco e Vice Sindaco
- Consiglio Comunale, composto, oltre che dal Sindaco che riveste anche la carica di Presidente del Consiglio Comunale, da 16 consiglieri
- Giunta Comunale, composta, oltre che dal Sindaco, da n. 4 assessori, titolari delle seguenti deleghe: Lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica e design urbano, viabilità e trasporti, agricoltura e verde pubblico; Politiche sociali, sport, gestione manutenzioni, personale; Turismo e ambiente, istruzione, servizi informatici; Identità e cultura, spettacolo, partecipazione e comunicazione con i cittadini, politiche giovanili e di genere; lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica e design urbano, viabilità e trasporti, agricoltura e verde pubblico.

Sono riservate alla competenza del Sindaco le seguenti materie:

- commercio ed attività produttive
- programmazione e bilancio
- affari legali e contenzioso
- protezione civile.

4.2. L'organizzazione

La struttura organizzativa, in considerazione della ridotta dimensione dell'organico, è suddivisa in aree ed uffici. Le Aree rappresentano le unità organizzative di massima dimensione alle quali sono preposti i dipendenti appartenenti alla categoria apicale; sono costituite secondo criteri di razionale suddivisione dei compiti, di responsabilità e di flessibilità e devono corrispondere ad ambiti omogenei sotto il profilo gestionale. All'interno di ciascuna area si collocano gli uffici che rappresentano le unità organizzative di secondo livello e possono caratterizzarsi per lo svolgimento sia di attività gestionali di dettaglio finalizzate all'adozione del provvedimento finale sia per lo svolgimento di attività di supporto a favore dell'intera struttura. Agli Uffici possono essere preposti i dipendenti appartenenti alle diverse categorie.

A capo di ciascuna area è posto un Responsabile, nominato con decreto del Sindaco, al quale è riconosciuta la facoltà di individuare ed organizzare gli uffici e procedere alla nomina dei loro titolari, oltre che di individuare e procedere alla nomina di singoli responsabili del procedimento.

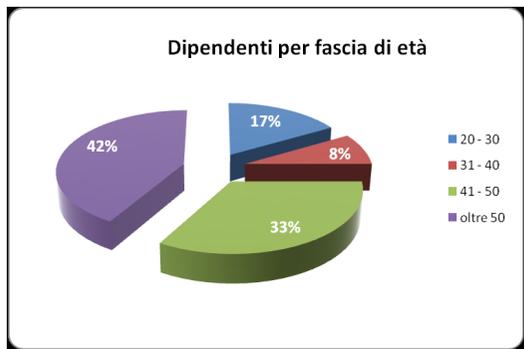
L'attuale dotazione organica comprende tre Aree:

- Area degli Affari generali
- Area degli Affari giuridici ed economici
- Area dei Servizi tecnici

Infine, è presente nell'organizzazione funzionale interna l'Ufficio del Segretario Comunale, al quale è assegnato il personale che svolge funzioni di supporto nei compiti di segreteria.

4.3. Le Risorse Umane

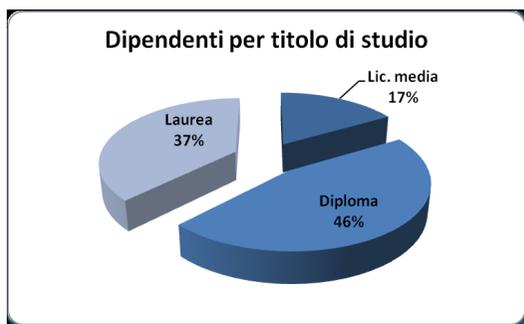
Complessivamente **l'età media degli operatori** è di circa 45 anni. Nell'area Affari Generali, l'età media è molto vicina ai 50 anni. In generale la struttura anagrafica del personale in organico appare sbilanciata a sfavore dei giovani al di sotto dei 40 anni; la maggioranza dei dipendenti si colloca infatti nella fascia oltre 50, secondo la distribuzione di seguito rappresentata:



- per quanto riguarda la **classificazione degli operatori in base al genere**, nel Comune di Lanusei la presenza femminile è nettamente superiore (17) a quella maschile (9). Tuttavia, livello di settori, l'Area Tecnica al contrario registra la prevalenza maschile (6) rispetto a quella femminile (3). Nella tabella che segue viene riportata la distribuzione per Aree:

Settore	F/M
Affari Generali	F = 6 M = 2
Area Affari Giuridici ed Economici	F = 7 M = 0
Area Tecnica	F = 3 M = 6

- in generale, la **scolarizzazione dell'organico** del Comune vede la prevalenza di dipendenti diplomati, seguiti da laureati e in misura inferiore da personale in possesso della licenza media.



- per quanto concerne l'**anzianità di servizio** il valore medio espresso in anni alle dipendenze del Comune di Lanusei è pari a circa 15 anni. Il dato medio non esprime però la disomogeneità dell'Area in cui viene rilevato. Infatti, presso l'area Affari Generali l'anzianità di servizio ha una media di anni quasi doppia rispetto alle altre due aree.

4.3.1 Dotazione Organica

La dotazione organica dell'Ente risulta di fatto così costituita:

CATEGORIA	COPERTI	VACANTI
CATEGORIA D3	2	0
CATEGORIA D1	5	2
CATEGORIA C1	13	2
CATEGORIA B3	0	1
CATEGORIA B1	4	0
TOTALE	24	5

Il personale appartenente alla Polizia Locale e al Servizio Sociale è stato interamente trasferito all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, di cui il Comune di Lanusei fa parte insieme ai comuni di Arzana, Elini, Loceri, Ilbono e Bari Sardo.

4.3.2 Organigramma

Ad oggi, anche a seguito della revisione delle competenze intervenuta nel corso dell'anno, alla luce della modifica dell'assetto organizzativo in corso di definizione, l'organigramma dell'ente risulta il seguente:



4.4. Le risorse finanziarie

L'analisi dei dati riferiti alla gestione, unitamente alle informazioni rilevate da una analisi interna, denotano una tendenziale coerenza con la generale situazione nazionale degli Enti Locali, la cui progressiva "sofferenza" è determinata da un lato dalla crisi finanziaria che incide notevolmente sulle entrate e, dall'altro lato, dalle pressanti regole del Patto di Stabilità interno che limitano la possibilità di spesa alla disponibilità di cassa. Riguardo a quest'ultimo fronte, il Comune di Lanusei, negli ultimi anni, è stato in grado di rispettare il Patto di stabilità, evitando gravi ripercussioni in termini di sanzioni e di ulteriori tagli ai trasferimenti statali.

Le manovre correttive statali hanno decisamente influito nella gestione interna, imponendo una forte contrazione della spesa e destabilizzando in termini operativi la macchina burocratica, costretta ad operare in un continuo clima di incertezza e cambiamento legislativo di riferimento.

Il tendenziale risanamento dei conti pubblici, che ha richiesto all'Amministrazione grandi sacrifici finanziari, ha avuto un forte impatto in termini di bilancio imponendo rilevanti tagli nei trasferimenti statali e regionali, che hanno condizionato e condizioneranno sempre di più gli enti con una bassa autonomia finanziaria, quali appunto il Comune di Lanusei.

Coerentemente al trend storico, si rileva una forte rigidità di bilancio (indice risultante dall'incidenza delle spese obbligatorie rispetto alle entrate correnti) che consente bassissimi margini di autonomia per le politiche di sviluppo. A ciò si aggiunge la difficoltà di gestione legata ai ritardi nell'erogazione dei trasferimenti, regionali e statali, che espongono il Comune e, indirettamente, il tessuto economico delle imprese, che attendono i pagamenti da parte dell'Ente, a situazioni critiche che necessitano talvolta di accorgimenti urgenti e non previsti.

Pertanto, alla luce del recente quadro normativo e del panorama finanziario caratterizzato dalla scarsità delle risorse, è fondamentale per questa Amministrazione perseguire un percorso virtuoso di efficienza interna per garantire l'efficacia dei servizi resi. Ciò, in primis, sviluppando un modo di lavorare e un modello organizzativo improntato alla qualità del lavoro, al risultato e all'utente, in risposta ai bisogni della collettività.

Per quanto concerne le entrate dell'Ente, lo studio sull'andamento delle stesse mette in evidenza un processo di costante trasformazione dei flussi finanziari, correlato alle esigenze consolidate a livello statale di limitare la spesa e di porre sempre più vincoli in materia di bilancio e di finanza pubblica. In relazione a questo elemento imprescindibile di valutazione, si assiste a una sempre più drastica riduzione dei trasferimenti erariali e di quelli regionali per funzioni delegate o trasferite, che nonostante il progressivo lieve aumento delle entrate proprie (tributarie e extra tributarie) mette a dura prova la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività, in termini di erogazione dei servizi essenziali (infatti, a fronte della diminuzione delle entrate, sono parallelamente aumentati i costi dei servizi, dell'acquisto di beni etc.) e di elaborare una qualificata strategia di programmazione sia a breve che a lungo termine.

Per i dettagli relativi alle singole entrate, così come per i dati del bilancio dell'Ente, si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica che fornisce un supporto sintetico indicativo.

5. LE AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche, precedentemente individuate e descritte, all'interno del presente documento sono contraddistinte graficamente attraverso l'utilizzo di differenti colori, al fine di identificarle e differenziarle visivamente in maniera immediata e intuitiva. Di seguito, si riporta l'elenco delle suddette e le relative modalità di visualizzazione nelle schede di dettaglio che seguiranno nella sezione successiva:

AREA STRATEGICA N. 1: AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

AREA STRATEGICA N. 2: AFFARI GENERALI

AREA STRATEGICA N. 3: SERVIZI TECNICI

SEZIONE SECONDA

In questa sezione sono stati inseriti gli obiettivi di performance riguardanti l'Ente nel suo complesso e, nello specifico, gli obiettivi settoriali operativi specifici assegnati a ciascun'Area della struttura organizzativa (al Responsabile, in primis, e a cascata al personale dipendente di riferimento dell'Area).

Per rendere coerente il piano delle performance con i documenti di programmazione dell'Ente, gli obiettivi strategici che il Comune di Lanusei intende perseguire sono stati in linea di massima estrapolati dalle linee programmatiche e dalla relazione previsionale e programmatica 2013-20145, così come condivisi nelle opportune sedi con i Responsabili interessati e con l'OIV.

Tale livello di programmazione rappresenta la base di partenza per la declinazione dei programmi inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica in obiettivi strategici a valenza triennale, che disegnano i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità, a loro volta ulteriormente declinati in obiettivi operativi annuali.

Gli obiettivi operativi sono:

- **di mantenimento;**
- **di miglioramento** (*obiettivi che si intende raggiungere: a) a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, aumentando le performance gestionali sotto il profilo quantitativo o qualitativo; b) pur in presenza di una difficoltà oggettiva o di una carenza dimostrabile;*
- **di sviluppo** (*obiettivi che si pongono in essere attivando un nuovo servizio, un nuovo progetto o modificando radicalmente il sistema di erogazione del servizio stesso*).

A ciascun obiettivo operativo sono associate le attività/ azioni pratiche funzionali alla sua realizzazione concreta. Ciascuna attività è infine misurata da un indicatore, che misura il grado di raggiungimento dell'obiettivo rispetto al risultato atteso per l'anno di riferimento.

Nella prima parte della sezione in esame sono descritti gli obiettivi strategici articolati secondo una visione triennale. Nella seconda parte sono invece descritti in maniera dettagliata ii singoli obiettivi specifici attribuiti a ciascuna Area con riferimento all'esercizio 2013.

Infine, una terza parte della presente sezione contiene la scheda degli obiettivi assegnati al Segretario comunale per il 2013.

AREA	AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI
RESPONSABILE	DOTT.SA SANDRA DEMURTAS

QUADRO DI SINTESI

		TRASPARENZA, INTEGRITÀ E QUALITÀ			
PROGRAMMA CODICE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA: 09	DESCRIZIONE	<p>Un fattore di novità, che ha inciso e inciderà profondamente sull'assetto normativo e operativo in materia di pubblicità, trasparenza e integrità è costituito dalla recentissima entrata in vigore del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in esercizio della delega conferita al Governo dall'art. 1, comma 35 della legge n. 190/2012.</p> <p>Le nuove norme, infatti, realizzano il coordinamento ed il raccordo tra le innumerevoli disposizioni, molte delle quali addirittura aventi identico contenuto, che precedentemente regolavano la materia in maniera non sempre organica.</p> <p>Nell'ultimo anno questa amministrazione ha avviato alcune iniziative - sia di riorganizzazione interna che di modifica dei sistemi di raccolta ed elaborazione di dati - volte a dare attuazione al difficile, articolato e complesso "sistema normativo della trasparenza", ma occorre consolidare la consapevolezza che il "sistema della trasparenza" (e dei valori che ad esso sono sottesi) debba esser posto al centro dell'attenzione di tutti i processi decisionali e che il sistema normativo di riferimento non corrisponde ad onerosi e vuoti adempimenti burocratici, ma al contrario può trasformarsi in un fattore culturale capace di migliorare il rapporto dell'Amministrazione con i cittadini, così da consentire alla stessa di raggiungere sempre maggiori livelli di efficienza ed economicità e di performance.</p> <p>Gli obiettivi strategici che questa amministrazione si prefigge in materia di trasparenza, di qualità dei servizi e di integrità/prevenzione della corruzione, conformemente alle indicazioni della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi Autorità nazionale anticorruzione, rispondono all'esigenza di completare il quadro degli adempimenti di legge nel più breve tempo possibile e di portare a termine tutte le iniziative e i progetti ancora in corso, previo il loro riallineamento alle nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 33/2013.</p>			
	PROGETTI COLLEGATI	PROGETTO	ACCESSIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO		Adeguamento della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" entro il 31/12/13, con l'implementazione dei contenuti previsti dalla normativa in materia, attraverso il potenziamento del sistema informativo e delle infrastrutture informatiche.			
PESO		PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI
		35%	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	100%

		PERFORMANCE	ORGANIZZATIVA		
		ARTICOLAZIONE OBIETTIVI	2013	2014	2015
			Adeguamento della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" entro il 31/12/13, con l'implementazione dei contenuti previsti dalla normativa in materia, attraverso il potenziamento del sistema informativo e delle infrastrutture informatiche.	Ulteriore implementazione dei contenuti oltre quanto previsto dalla normativa, al fine di consentire la massima trasparenza, intesa quale "accesso totale" dei cittadini all'attività dell'ente.	Messa a regime degli strumenti interattivi con utenti e cittadini finalizzato a un maggiore accesso nell'ottica della compartecipazione alle attività e alle scelte dell'amministrazione.
			OBIETTIVI OPERATIVI 2013		
<i>Adeguamento del sito web istituzionale e pubblicazione delle informazioni e dei dati riguardanti l'amministrazione e la gestione dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e conformemente alle linee guida CIVIT.</i>			100		

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI										
PROGRAMMA CODICE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA: 0	DESCRIZIONE									
	<p>Il programma in questione mira a rafforzare la qualità dei servizi erogati attraverso il recupero, la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse materiali e immateriali, il rafforzamento di una adeguata conoscenza e consapevolezza del patrimonio dell'ente e del capitale umano al fine di rendere l'organizzazione funzionale ai bisogni dell'utenza e alle prerogative e obiettivi dell'ente.</p> <p>La valorizzazione del patrimonio comunale, conformemente alle disposizioni normative in materia, e la corretta e razionale gestione delle risorse è alla base di una efficiente amministrazione della cosa pubblica nell'ottica dell'economicità sociale e della creazione di valore pubblico.</p> <p>Partendo dall'attivazione delle misure previste dal Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni e della spesa adottato dall'ente, supportato da un sistema di rilevazione dei costi trasparente ed efficace, mirato al controllo delle varie tipologie di spesa, è il punto di partenza per l'adozione di misure e procedure individuate al fine di conseguire economie di scala per la riduzione dei costi generali, diretti ed indiretti, di gestione e di funzionamento dei beni e dei servizi.</p> <p>La razionalizzazione dei costi deve andare di pari passo, infine, con il recupero delle risorse finanziarie e soprattutto delle entrate proprie, attraverso un miglioramento della capacità di riscossione dei crediti vantati dal Comune. In tal senso, nel corso del 2012 è stata posta in essere una azione di verifica e revisione dei residui attivi e passivi dell'Ente, anche in vista del nuovo regime contabile "armonizzato" la cui entrata in vigore è prevista per il prossimo 1 Gennaio 2014. Nel corso del 2013 occorre attivare una incisiva azione di recupero, il cui risultato atteso è certamente un miglioramento della performance dell'ente in termini di riscossione e un incremento delle entrate proprie con risorse utilizzabile per perseguire le priorità e gli obiettivi dell'Amministrazione.</p> <p>L'azione volta al potenziamento dell'attività di riscossione dovrà essere parallela a quella relativa al potenziamento dell'attività di accertamento, con riferimento soprattutto alle attività di lotta contro l'evasione fiscale inerenti i principali cespiti delle entrate tributarie dell'ente.</p>									
PROGETTI COLLEGATI	PROGETTO									
	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO									
	OBIETTIVO STRATEGICO									
	Migliorare la politica delle risorse umane, gli strumenti di organizzazione, di programmazione e controllo rendendoli più funzionali all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione.									
	PESO		PESO RELATIVO		IMPORTANZA		IMPATTO ESTERNO		PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	
			15 %		Alta (A) = 5		Media (M) = 3		100%	
PERFORMANCE		INDIVIDUALE								
ARTICOLAZIONE OBIETTIVI		2013		2014				2015		
		Migliorare la politica delle risorse umane, gli strumenti di organizzazione, di		Potenziare gli strumenti di organizzazione, di programmazione e controllo in				Mettere a regime un sistema informatico di rilevazione e misurazione dell'efficacia degli		

	programmazione e controllo rendendoli più funzionali all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione.	maniera funzionale all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione, anche attraverso lo sviluppo di un software dedicato.	strumenti di programmazione e controllo implementati nel corso del tempo.	
	OBIETTIVI OPERATIVI 2013			PESO %
	Migliorare le procedure operative interne, anche attraverso l'uso di software dedicati per la gestione dei procedimenti interni.			80
	Dematerializzare i procedimenti e governare la complessità, favorendo tutte le forme di integrazione possibili tra uffici.			20
	TOTALE			100
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio, il controllo della spesa e la gestione efficiente delle entrate, al fine di garantire la compatibilità della gestione reale con i criteri del minimo costo e dell'efficienza, contemperando l'interesse sociale degli utenti con la corretta gestione della cosa pubblica.			
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI
	50 %	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	100%
PERFORMANCE	INDIVIDUALE			
ARTICOLAZIONE OBIETTIVI	2013	2014	2015	
	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio, il controllo della spesa e la gestione efficiente delle entrate, al fine di garantire la compatibilità della gestione reale con i criteri del minimo costo e dell'efficienza, contemperando l'interesse sociale degli utenti con la corretta gestione della cosa pubblica.	Ottimizzare la gestione del patrimonio nell'ottica della valorizzazione e del controllo della spesa, al fine di individuare soluzioni gestionali che consentano, da un lato, l'incremento delle entrate e, dall'altro, il contenimento dei costi in un'ottica di efficienza.	Proseguimento e messa a sistema dell'attività di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio.	
	OBIETTIVI OPERATIVI 2013			PESO %
	Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili, improntando la gestione sia a criteri di economicità e di riduzione dei costi che alla valorizzazione del			15

	patrimonio.	
	Migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie, regolarizzando situazioni pregresse dal punto di vista giuridico e fiscale e mettendo a regime un sistema di gestione dei beni comunali nell'ottica dell'aumento delle entrate proprie.	15
	Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi.	20
	Riduzione dei tempi di riscossione dei crediti patrimoniali, al fine di migliorare la liquidità di cassa (riduzione dei tempi medi rilevati al 31.12.2012).	10
	Individuazione e avvio di un adeguato sistema di gestione della Biblioteca, del Museo e del Teatro Comunale, con eventuale esternalizzazione del servizio in un'ottica di sostenibilità, funzionalità e fruibilità delle strutture comunali e dei servizi resi.	5
	Adeguamento dell'istituzione Scuola Civica di Musica e regolarizzazione degli strumenti di gestione giuridica e finanziaria.	5
	Implementazione entrate comunali e rafforzamento politiche antievasione.	25
	Recepimento e applicazione D.L.35/2013 e s.m.i.	5
	TOTALE	100

ARTICOLAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE 2013 ASSEGNATI ALL'AREA DEGLI AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

OBIETTIVO N. 1	Adeguamento del sito web istituzionale e pubblicazione delle informazioni e dei dati riguardanti l'amministrazione e la gestione dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e conformemente alle linee guida CIVIT.				
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	P09 TRASPARENZA, INTEGRITÀ E QUALITÀ				
PROGETTO DI RIFERIMENTO	"ACCESSIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE"				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo in questione risponde all'obbligo di dare pubblicità all'azione amministrativa dell'ente, garantendo l'accesso totale alle informazioni da parte dei cittadini e degli utenti attraverso il sito web istituzionale, la cui apposita sezione "amministrazione aperta" rappresenta il contenitore preposto. In tal modo, la trasparenza dell'azione amministrativa consentirà da un lato la conoscenza di ciò che si fa e la partecipazione alle scelte e all'operato degli organi preposti, dall'altro consentirà ai cittadini di avere maggiori strumenti per il controllo sulla gestione della cosa pubblica.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	100%	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	AGUS ADRIANA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		10
	C	AGUS MARIA GRAZIA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		60
	C	CUBONI ROSSELLA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		10
	C	SECCI MARIA BONARIA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		10
	C	PORTOGHESE	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		10

	ANTONELLA		
ATTIVITÀ PREVISTE	Elaborazione e trasmissione dei dati specifici, di competenza di ciascun ufficio, per la pubblicazione on line. Raccolta e pubblicazione dati sul sito web del Comune, nelle apposite sezioni. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.		
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
informazioni, dati e documenti previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e dai Regolamenti interni dell'ente, pubblicati entro il 31.12.2013	n.r.	100%	80
informazioni ulteriori pubblicate on line, rispetto a quelle previste dalla normativa, riguardanti attività e servizi di competenza.	n.r.	Almeno 2	20

OBIETTIVO N. 2	<i>Migliorare le procedure operative interne, anche attraverso l'uso di software dedicati per la gestione dei procedimenti interni.</i>				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	<p>Attraverso la realizzazione di questo obiettivo si vuole realizzare la semplificazione dell'azione amministrativa intesa come razionalizzazione dei processi e delle conseguenti procedure, ottimizzando in tal modo le risorse dell'ente, umane e finanziarie, generando minori costi e aumentando la qualità dei servizi erogati.</p> <p>Le procedure informatiche consentiranno di gestire i procedimenti in maniera più efficiente, migliorando i processi interni e rendendo l'attività gestionale dell'ente più efficace e trasparente.</p>				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	80	Alta (A) = 5	Media (M)	Media (M) = 3	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	C	AGUS ADRIANA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE	20	
	C	AGUS MARIA GRAZIA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE	20	
	C	CUBONI ROSSELLA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE	20	
	C	SECCI MARIA BONARIA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE	20	
	C	PORTOGHESE	ISTRUTTORE AMMIN.VO	20	

		ANTONELLA	CONTABILE	
ATTIVITÀ PREVISTE	Utilizzo software per la gestione informatica dei provvedimenti/procedimenti di competenza entro il 31.12.2013. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.			
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013	Peso
Messa a regime delle procedure informatiche per la gestione degli atti del comune (determinazioni e deliberazioni)			entro il 31.12.2013	100

OBIETTIVO N. 3	Dematerializzare i procedimenti e governare la complessità, favorendo tutte le forme di integrazione possibili tra uffici.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	La dematerializzazione dei processi consentirà di snellire gli stessi garantendo un sistema informativo più veloce, soprattutto laddove siano coinvolti più uffici e più persone, e assicurando la tracciabilità totale dei procedimenti e del loro stato di avanzamento. Il tutto, nell'ottica di una maggiore efficienza a livello gestionale, di un risparmio sui costi (si pensi alla riduzione nell'uso del cartaceo) e di una maggiore trasparenza ed accessibilità da parte dell'utenza.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	20	Media (M) = 3 □	Media (M) = 3	Bassa (B) = 1	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	AGUS MARIA GRAZIA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		100
ATTIVITÀ PREVISTE					
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
	Cedolini stipendi personale trasmessi on line/ totale cedolini emessi		almeno il 100% a partire dal mese di settembre, di coloro che hanno rilasciato l'autorizzazione.		100

OBIETTIVO N. 4	Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili, improntando la gestione sia a criteri di economicità e di riduzione dei costi che alla valorizzazione del patrimonio.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'individuazione e la realizzazione di soluzioni gestionali in grado di incidere positivamente sulla spesa, in termini di risparmio, attraverso soluzioni di razionalizzazione e ottimizzazione dei beni/servizi e di oculata gestione delle risorse, garantirà una minore rigidità in termini di bilancio, consentendo investimenti e margini di manovra più ampi rispetto a quelli attuali, a vantaggio della collettività.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	15	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORI A	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	PORTOGHESE ANTONELLA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		100
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Rilevazione e descrizione dei costi e delle spese di competenza dell'Area al fine di individuare possibili margini di risparmio ricorrendo a soluzioni gestionali alternative o introducendo eventuali correttivi nella procedura applicata.</p> <p>Attuazione misure contenute nel Piano triennale di razionalizzazione della spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.</p> <p>Rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico, dei contratti/servizi in essere in concomitanza con le scadenze contrattuali.</p> <p>Elaborazione proposta finalizzata a eliminare o comunque a ridurre le spese a carico del Comune.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>				

	INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
	Introduzione di soluzioni gestionali nell'effettuazione dei procedimenti di spesa di natura ricorrente		Almeno 2 soluzioni	70
	Trasmissione alla Giunta Comunale della proposta di Regolamento economale		entro il 31 Dicembre 2013	30

OBIETTIVO N. 5	Migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie, regolarizzando situazioni pregresse dal punto di vista giuridico e fiscale e mettendo a regime un sistema di gestione dei beni comunali nell'ottica dell'aumento delle entrate proprie.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo in esame mira a sviluppare una corretta gestione amministrativa e contabile tesa ad incrementare le entrate proprie, regolarizzare situazioni pregresse e sviluppare modelli di gestione nel rispetto degli obblighi normativi e in maniera maggiormente rispondente alle opportunità di valorizzare i beni pubblici creando valore sociale e incentivando un corretto utilizzo del patrimonio e delle risorse pubbliche, in un'ottica di legalità e di sostenibilità.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	15	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	CUBONI ROSSELLA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		45
	C	SECCI MARIA BONARIA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		45
	D	DEMURTAS SANDRA	ISTRUTTORE DIRITTIVO AMMIN.VO CONTABILE		10
ATTIVITÀ PREVISTE	Elaborazione proposta di gestione del mercato comunale, che unitamente alle attività di competenza delle altre aree a valere sullo stesso obiettivo, consenta la messa a regime di tutti gli adempimenti richiesti per la corretta gestione amministrativa e contabile del mercato. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				

	INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
	Presentazione alla Giunta di un piano di lavoro per riscossione entrate mercato Girilonga		entro il 31 Dicembre 2013	10
	Presentazione alla Giunta della proposta di un nuovo sistema di riscossione alternativo a Equitalia		entro il 31 Dicembre 2013	90

OBIETTIVO N. 6	Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo mira innanzitutto a migliorare la capacità dell'ente di riscuotere i propri crediti e garantire l'equità sociale, al fine di aumentare le entrate proprie e migliorare i servizi. Il tutto, anche nell'ottica dell'imminente entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile "armonizzato".				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MANTENIMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	20	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	PORTOGHESE ANTONELLA	ISTRUTTORE CONTABILE	AMMIN.VO	50
	D1	DEMURTAS SANDRA	ISTRUTTORE CONTABILE	DIRETTIVO	50
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Proseguire l'azione di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi finalizzata al recupero dei crediti vantati dall'ente.</p> <p>Predisposizione atti per recupero dei crediti e avvio delle procedure coattive.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso

	Riduzione dell'ammontare dei residui attivi e passivi di competenza ovvero % procedure attivate per il recupero coattivo dei crediti dell'ente segnalati anche dalle altre Aree (sì/no).		In misura non inferiore al 40%
			100

OBIETTIVO N. 7	Riduzione dei tempi di riscossione dei crediti patrimoniali, al fine di migliorare la liquidità di cassa (riduzione dei tempi medi rilevati al 31.12.2012).				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo mira a migliorare l'efficienza dell'ente in termini di tempi medi di riscossione, concorrendo al raggiungimento dei risultati attesi relativi all'Obiettivo di cui al punto precedente "Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi".				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	10	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Alta (A) = 5	Bassa (B) = 5
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	PORTOGHESE ANTONELLA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE		50
	D1	DEMURTAS SANDRA	ISTRUTTORE CONTABILE	DIRETTIVO	50
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Proseguire l'azione di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi finalizzata al recupero dei crediti "vetusti" vantati dall'ente.</p> <p>Predisposizione atti per recupero coattivo dei crediti "vetusti" di competenza propria e delle altre aree, sulla base della documentazione a tal fine trasmessa.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso

Riduzione percentuale dei residui vetusti/residui totali di competenza ovvero atti predisposti per recupero coattivo dei crediti "vetusti"		In misura non inferiore al 40%	100
--	--	--------------------------------	-----

OBIETTIVO N. 8	Individuazione e avvio di un adeguato sistema di gestione della Biblioteca, del Museo e del Teatro Comunale, con eventuale esternalizzazione del servizio in un'ottica di sostenibilità, funzionalità e fruibilità delle strutture comunali e dei servizi resi.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	Nell'ottica della valorizzazione del patrimonio comunale, l'obiettivo mira a realizzare un sistema di gestione dei principali beni culturali adeguato alle esigenze della collettività e maggiormente funzionale ai bisogni dell'utenza. L'impatto che ci si attende dalla realizzazione di questo percorso, nel lungo termine, è quello di ridare centralità al ruolo culturale storicamente in capo alla Città di Lanusei, razionalizzando le risorse umane, strutturali e finanziarie all'uopo destinate, valorizzando le iniziative culturali locali ed implementando in loco gli eventi a valenza territoriale più ampia.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI SVILUPPO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	D1	DEMURTAS SANDRA	ISTRUTTORE CONTABILE	DIRETTIVO	100
ATTIVITÀ PREVISTE	Supportare il Responsabile dell'Area Affari Generali per la gestione contabile della Scuola Civica di Musica. Valutazione degli aspetti finanziari nell'elaborazione dei piani di gestione inerenti il Teatro comunale e la				

		Biblioteca, in collaborazione con il Responsabile degli affari generali. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.		
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso	
Piano di sostenibilità economico finanziaria per la gestione del Teatro comunale		Presentazione alla Giunta entro il 30.11.2013	35	
Piano di sostenibilità economico finanziaria per la gestione della biblioteca		Presentazione alla Giunta entro il 30.12.2013	35	
Piano di sostenibilità economico finanziaria per la gestione del Museo Civico		Presentazione alla Giunta entro il 30.12.2013	30	

OBIETTIVO N. 9	Adeguamento dell'istituzione Scuola Civica di Musica e regolarizzazione degli strumenti di gestione giuridica e finanziaria.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MANTENIMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	5	Alta (A) = 5	Bassa (B) = 1	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	D1	DEMURTAS SANDRA	ISTRUTTORE CONTABILE	DIRETTIVO	100
ATTIVITÀ PREVISTE					
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
Avvenuta pubblicazione Bilancio e Rendiconto Scuola Civica di Musica su apposita sezione del sito web istituzionale			entro il 31.12.2013		100

OBIETTIVO N. 10	Implementazione entrate comunali e rafforzamento politiche antievasione.				
PROGRAMMA	P400				
PROGETTO	P401				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	Recupero evasione, aggiornamento banca dati contribuenti e sviluppo di una migliore distribuzione del carico tributario che garantisca una maggiore equità sociale.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI SVILUPPO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	25	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	C	AGUS ADRIANA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE	33,33	
	C	CUBONI ROSSELLA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE	33,33	
	C	SECCI MARIA BONARIA	ISTRUTTORE AMMIN.VO CONTABILE	33,33	
ATTIVITÀ PREVISTE	Tutte le attività di recupero: emissione avvisi di accertamento, incrocio banche dati, convenzioni ecc.				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
Adozione regolamento TARES			Approvazione C.C. entro il 30.08.2013		5
Recupero evasione ICI/IMU	Euro 10.499,00		Euro 20.998,00		45
adeguamento superfici catastali			5% degli utenti tares		40
atti recupero entrate cimiteriali anni 993/92/91			100%		5

OBIETTIVO N.11	Recepimento e applicazione D.L.35/2013 e s.m.i.
PROGRAMMA	P100

PROGETTO	P10A				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo in questione contempla i risultati fissati dal legislatore ed espressamente qualificati quali indicatori di performance ai fini della valutazione dei Responsabili. Dall'assolvimento degli obblighi previsti entro le scadenze dettate, ci si aspetta un miglioramento generale dell'operato dell'amministrazione in termini di efficienza ed efficacia e di miglioramento dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	D1	DEMURTAS SANDRA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO CONTABILE	50	
	C	PORTOGHESE ANTONELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	50	
ATTIVITÀ PREVISTE	Espletamento procedure utili ai fini del rispetto delle prescrizioni normative. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento dell'obiettivo assegnato.				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
Accreditamento alla piattaforma per la certificazione dei crediti			Entro il 30.04.2013		50
Certificazione dei crediti di cui all'art. 6 del D.l.35/2013			Entro il 14.09.2013		50

AREA	AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	SIG. MARCOLAI

QUADRO DI SINTESI

		TRASPARENZA, INTEGRITÀ E QUALITÀ											
PROGRAMMA CODICE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA: 09	DESCRIZIONE	<p>Un fattore di novità, che ha inciso e inciderà profondamente sull'assetto normativo e operativo in materia di pubblicità, trasparenza e integrità è costituito dalla recentissima entrata in vigore del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in esercizio della delega conferita al Governo dall'art. 1, comma 35 della legge n. 190/2012.</p> <p>Le nuove norme, infatti, realizzano il coordinamento ed il raccordo tra le innumerevoli disposizioni, molte delle quali addirittura aventi identico contenuto, che precedentemente regolavano la materia in maniera non sempre organica.</p> <p>Nell'ultimo anno questa amministrazione ha avviato alcune iniziative - sia di riorganizzazione interna che di modifica dei sistemi di raccolta ed elaborazione di dati - volte a dare attuazione al difficile, articolato e complesso "sistema normativo della trasparenza", ma occorre consolidare la consapevolezza che il "sistema della trasparenza" (e dei valori che ad esso sono sottesi) debba esser posto al centro dell'attenzione di tutti i processi decisionali e che il sistema normativo di riferimento non corrisponde ad onerosi e vuoti adempimenti burocratici, ma al contrario può trasformarsi in un fattore culturale capace di migliorare il rapporto dell'Amministrazione con i cittadini, così da consentire alla stessa di raggiungere sempre maggiori livelli di efficienza ed economicità e di performance.</p> <p>Gli obiettivi strategici che questa amministrazione si prefigge in materia di trasparenza, di qualità dei servizi e di integrità/prevenzione della corruzione, conformemente alle indicazioni della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi Autorità nazionale anticorruzione, rispondono all'esigenza di completare il quadro degli adempimenti di legge nel più breve tempo possibile e di portare a termine tutte le iniziative e i progetti ancora in corso, previo il loro riallineamento alle nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 33/2013.</p>											
	PROGETTI COLLEGATI	<p>PROGETTO __</p> <p>OBBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>PESO</p>	<p>ACCESSIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE</p> <p>Adeguamento della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" entro il 31/12/13, con l'implementazione dei contenuti previsti dalla normativa in materia, attraverso il potenziamento del sistema informativo e delle infrastrutture informatiche.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PESO RELATIVO</th> <th>IMPORTANZA</th> <th>IMPATTO ESTERNO</th> <th>PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>35</td> <td>Alta (A) = 5</td> <td>Alta (A) = 5</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>				PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	35	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5
PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI										
35	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	100										

		PERFORMANCE	ORGANIZZATIVA			
		ARTICOLAZIONE OBIETTIVI	2013	2014	2015	
			Adeguamento della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" entro il 31/12/13, con l'implementazione dei contenuti previsti dalla normativa in materia, attraverso il potenziamento del sistema informativo e delle infrastrutture informatiche.	Ulteriore implementazione dei contenuti oltre quanto previsto dalla normativa, al fine di consentire la massima trasparenza, intesa quale "accesso totale" dei cittadini all'attività dell'ente.	Messa a regime degli strumenti interattivi con utenti e cittadini finalizzato a un maggiore accesso nell'ottica della compartecipazione alle attività e alle scelte dell'amministrazione.	
			OBIETTIVI OPERATIVI 2013			PESO %
			Adeguamento del sito web istituzionale e pubblicazione delle informazioni e dei dati riguardanti l'amministrazione e la gestione dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e conformemente alle linee guida CIVIT.			75
Definizione e avvio di un sistema di interazione con l'utenza attraverso gli applicativi del sito web, al fine di consentire la rilevazione del grado di soddisfazione o di proposte di miglioramento dei servizi resi.			25			

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGRAMMA CODICE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA: 0	DESCRIZIONE	<p>Il programma in questione mira a rafforzare la qualità dei servizi erogati attraverso il recupero, la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse materiali e immateriali, il rafforzamento di una adeguata conoscenza e consapevolezza del patrimonio dell'ente e del capitale umano al fine di rendere l'organizzazione funzionale ai bisogni dell'utenza e alle prerogative e obiettivi dell'ente.</p> <p>La valorizzazione del patrimonio comunale, conformemente alle disposizioni normative in materia, e la corretta e razionale gestione delle risorse è alla base di una efficiente amministrazione della cosa pubblica nell'ottica dell'economicità sociale e della creazione di valore pubblico.</p> <p>Partendo dall'attivazione delle misure previste dal Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni e della spesa adottato dall'ente, supportato da un sistema di rilevazione dei costi trasparente ed efficace, mirato al controllo delle varie tipologie di spesa, è il punto di partenza per l'adozione di misure e procedure individuate al fine di conseguire economie di scala per la riduzione dei costi generali, diretti ed indiretti, di gestione e di funzionamento dei beni e dei servizi.</p> <p>La razionalizzazione dei costi deve andare di pari passo, infine, con il recupero delle risorse finanziarie e soprattutto delle entrate proprie, attraverso un miglioramento della capacità di riscossione dei crediti vantati dal Comune. In tal senso, nel corso del 2012 è stata posta in essere una azione di verifica e revisione dei residui attivi e passivi dell'Ente, anche in vista del nuovo regime contabile "armonizzato" la cui entrata in vigore è prevista per il prossimo 1 Gennaio 2014. Nel corso del 2013 occorre attivare una incisiva azione di recupero, il cui risultato atteso è certamente un miglioramento della performance dell'ente in termini di riscossione e un incremento delle entrate proprie con risorse utilizzabile per perseguire le priorità e gli obiettivi dell'Amministrazione.</p> <p>L'azione volta al potenziamento dell'attività di riscossione dovrà essere parallela a quella relativa al potenziamento dell'attività di accertamento, con riferimento soprattutto alle attività di lotta contro l'evasione fiscale inerenti i principali cespiti delle entrate tributarie dell'ente.</p>		
	PROGETTI COLLEGATI	PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	
	OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare la politica delle risorse umane, gli strumenti di organizzazione, di programmazione e controllo rendendoli più funzionali all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione.		
	PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO
		15	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
		PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI		
		100		
	PERFORMANCE ARTICOLAZIONE	INDIVIDUALE		
		2013	2014	2015

	OBIETTIVI	Migliorare la politica delle risorse umane, gli strumenti di organizzazione, di programmazione e controllo rendendoli più funzionali all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione.	Potenziare gli strumenti di organizzazione, di programmazione e controllo in maniera funzionale all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione, anche attraverso lo sviluppo di un software dedicato.	Mettere a regime un sistema informatico di rilevazione e misurazione dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo implementati nel corso del tempo.	
		OBIETTIVI OPERATIVI 2013			PESO %
		<i>Migliorare le procedure operative interne, anche attraverso l'uso di software dedicati per la gestione dei procedimenti interni.</i>			80
		<i>Dematerializzare i procedimenti e governare la complessità, favorendo tutte le forme di integrazione possibili tra uffici.</i>			20
		TOTALE			100
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
OBIETTIVO STRATEGICO	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio, il controllo della spesa e la gestione efficiente delle entrate, al fine di garantire la compatibilità della gestione reale con i criteri del minimo costo e dell'efficienza, temperando l'interesse sociale degli utenti con la corretta gestione della cosa pubblica.				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	
	50	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	100	
PERFORMANCE	INDIVIDUALE				
ARTICOLAZIONE OBIETTIVI	2013	2014	2015		
	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio, il controllo della spesa e la gestione efficiente delle entrate, al fine di garantire la compatibilità della gestione reale con i criteri del minimo costo e dell'efficienza, temperando l'interesse sociale degli utenti con la corretta gestione della cosa pubblica.	Ottimizzare la gestione del patrimonio nell'ottica della valorizzazione e del controllo della spesa, al fine di individuare soluzioni gestionali che consentano, da un lato, l'incremento delle entrate e, dall'altro, il contenimento dei costi in un'ottica di efficienza.	Proseguimento e messa a sistema dell'attività di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio.		

		OBIETTIVI OPERATIVI 2013	PESO %
		Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili, improntando la gestione sia a criteri di economicità e di riduzione dei costi che alla valorizzazione del patrimonio.	20
		Migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie, regolarizzando situazioni pregresse dal punto di vista giuridico e fiscale e mettendo a regime un sistema di gestione dei beni comunali nell'ottica dell'aumento delle entrate proprie.	10
		Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi.	15
		Riduzione dei tempi di riscossione dei crediti patrimoniali, al fine di migliorare la liquidità di cassa (riduzione dei tempi medi rilevati al 31.12.2012).	10
		Individuazione e avvio di un adeguato sistema di gestione della Biblioteca, del Museo e del Teatro Comunale, con eventuale esternalizzazione del servizio in un'ottica di sostenibilità, funzionalità e fruibilità delle strutture comunali e dei servizi resi	15
		Adeguamento dell'istituzione Scuola Civica di Musica e regolarizzazione degli strumenti di gestione giuridica e finanziaria.	15
		Revisione sistema attuale di gestione SUAP e previsione eventuali contribuzioni da parte dell'utenza.	15
		TOTALE	100

ARTICOLAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE 2013 ASSEGNATI ALL'AREA DEGLI AFFARI GENERALI

OBIETTIVO N. 1	Adeguamento del sito web istituzionale e pubblicazione delle informazioni e dei dati riguardanti l'amministrazione e la gestione dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e conformemente alle linee guida CIVIT.				
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	P09 TRASPARENZA, INTEGRITÀ E QUALITÀ				
PROGETTO DI RIFERIMENTO	"ACCESSIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE"				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo in questione risponde all'obbligo di dare pubblicità all'azione amministrativa dell'ente, garantendo l'accesso totale alle informazioni da parte dei cittadini e degli utenti attraverso il sito web istituzionale, la cui apposita sezione "amministrazione aperta" rappresenta il contenitore preposto. In tal modo, la trasparenza dell'azione amministrativa consentirà da un lato la conoscenza di ciò che si fa e la partecipazione alle scelte e all'operato degli organi preposti, dall'altro consentirà ai cittadini di avere maggiori strumenti per il controllo sulla gestione della cosa pubblica.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	75 %	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	DESSI' DONATELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		40
	B	PISANO SILVANA	COLLABORATORE AMM.VO CONTABILE		40
	B	PISTIS ANGELO	COLLABORATORE AMM.VO		20
ATTIVITÀ PREVISTE	Elaborazione e trasmissione dei dati specifici, di competenza di ciascun ufficio, per la pubblicazione on line. Raccolta e pubblicazione dati sul sito web del Comune, nelle apposite sezioni.				

	Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.		
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
informazioni, dati e documenti previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e dai Regolamenti interni dell'ente, pubblicati entro il 31.12.2013	n.r.	100%	50
informazioni ulteriori pubblicate on line, rispetto a quelle previste dalla normativa: : iniziative socio-culturali, sportive e notizie di interesse generale	n.r.	Almeno 2 riguardanti attività e servizi di competenza.	45
n. di non vedenti inseriti in banca dati per trasmissione informazioni pubblicate on line		20	5

OBIETTIVO N. 2	<i>Definizione e avvio di un sistema di interazione con l'utenza attraverso gli applicativi del sito web, al fine di consentire la rilevazione del grado di soddisfazione o di proposte di miglioramento dei servizi resi.</i>				
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	P09 TRASPARENZA, INTEGRITÀ E QUALITÀ				
PROGETTO DI RIFERIMENTO	"ACCESSIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE"				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	Garantire l'accesso all'informazione e la trasparenza dell'operato dell'amministrazione significa creare le condizioni e le basi per un'ampia partecipazione attiva dei cittadini in termini di interazione e di azione propositiva, alla base dell'idea di "governo aperto" che l'amministrazione comunale ha posto quale pilastro delle proprie linee programmatiche. Attraverso l'analisi delle informazioni, l'azione amministrativa potrà migliorare e consentire interventi più mirati al soddisfacimento dei bisogni., attraverso un sistema di relazioni più attive tra l'amministrazione e i cittadini, che saranno chiamati ad esprimere pareri ed opinioni su argomenti di interesse pubblico.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI SVILUPPO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	25 %	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	C	DESSI' DONATELLA	ISTRUTTORE AMM.VO	100	
ATTIVITÀ PREVISTE					
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso

	n. di applicativi interattivi con l'utenza creati		Almeno 1	100
--	---	--	----------	-----

OBIETTIVO N. 3	<i>Migliorare le procedure operative interne, anche attraverso l'uso di software dedicati per la gestione dei procedimenti interni.</i>				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	<p>Attraverso la realizzazione di questo obiettivo si vuole realizzare la semplificazione dell'azione amministrativa intesa come razionalizzazione dei processi e delle conseguenti procedure, ottimizzando in tal modo le risorse dell'ente, umane e finanziarie, generando minori costi e aumentando la qualità dei servizi erogati.</p> <p>Le procedure informatiche consentiranno di gestire i procedimenti in maniera più efficiente, migliorando i processi interni e rendendo l'attività gestionale dell'ente più efficace e trasparente.</p>				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	80 %	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	ARESU ROBERTO	ISTRUTTORE CONTABILE	AMM.VO	20
	C	CAO ANTONELLA	ISTRUTTORE CONTABILE	AMM.VO	20
	C	CORDA ROSSANA	ISTRUTTORE CONTABILE	AMM.VO	20
	C	DESSI' DONATELLA	ISTRUTTORE CONTABILE	AMM.VO	20
	C	USAI MARISA	ISTRUTTORE	AMM.VO	20

			CONTABILE	
	C	ARESU ROBERTO	ISTRUTTORE CONTABILE	AMM.VO 20
ATTIVITÀ PREVISTE	Utilizzo software per la gestione informatica dei provvedimenti/procedimenti di competenza entro il 31.12.2013. Utilizzo software per la gestione informatica dei provvedimenti/procedimenti. Censimento procedimenti di competenza e pubblicazione con l'indicazione delle informazioni previste dalla normativa di riferimento. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.			
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013	Peso
	Avvio e messa a regime della procedura informatica per la gestione degli atti del Comune (determinazioni e deliberazioni)		avviato entro il 31 dicembre 2013	50
	Determinazioni pubblicate online/determinazioni adottate		100%.	20
	Procedimenti pubblicati online/procedimenti censiti		in misura non inferiore al 60%.	30

OBIETTIVO N. 4	Dematerializzare i procedimenti e governare la complessità, favorendo tutte le forme di integrazione possibili tra uffici.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	La dematerializzazione dei processi consentirà di snellire gli stessi garantendo un sistema informativo più veloce, soprattutto laddove siano coinvolti più uffici e più persone, e assicurando la tracciabilità totale dei procedimenti e del loro stato di avanzamento. Il tutto, nell'ottica di una maggiore efficienza a livello gestionale, di un risparmio sui costi (si pensi alla riduzione nell'uso del cartaceo) e di una maggiore trasparenza ed accessibilità da parte dell'utenza.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	20%	Media (M) = 3	Media (M) = 3	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	C	ARESU ROBERTO	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	10	
	C	CAO ANTONELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	10	
	C	CORDA ROSSANA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	20	
	C	DESSI' DONATELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	20	
	C	USAI MARISA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	20	
ATTIVITÀ PREVISTE	B	PISANO SILVANA	COLLABORATORE AMM.VO CONTABILE	20	
	Elaborazione e trasmissione dei dati specifici, di competenza di ciascun ufficio, per la pubblicazione on line. Raccolta e pubblicazione dati sul sito web del Comune, nelle apposite sezioni. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
Adozione software gestionale per la			entro il 31.12.2013		40

	gestione informatica dei provvedimenti/procedimenti			
	N. incontri formativi con il personale effettuati		Almeno 2	35
	N. mail certificate inviate		Almeno il 30%	25

OBIETTIVO N. 5	Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili, improntando la gestione sia a criteri di economicità e di riduzione dei costi che alla valorizzazione del patrimonio.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'individuazione e la realizzazione di soluzioni gestionali in grado di incidere positivamente sulla spesa, in termini di risparmio, attraverso soluzioni di razionalizzazione e ottimizzazione dei beni/servizi e di oculata gestione delle risorse, garantirà una minore rigidità in termini di bilancio, consentendo investimenti e margini di manovra più ampi rispetto a quelli attuali, a vantaggio della collettività.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	20%	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	ARESU ROBERTO	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		10
	C	CAO ANTONELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		10
	C	CORDA ROSSANA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		20
	C	DESSI' DONATELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		20
	C	USAI MARISA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		20
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Rilevazione e descrizione dei costi e delle spese di competenza dell'Area al fine di individuare possibili margini di risparmio ricorrendo a soluzioni gestionali alternative o introducendo eventuali correttivi nella procedura applicata.</p> <p>Attuazione misure contenute nel Piano triennale di razionalizzazione della spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.</p> <p>Rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico, dei contratti di locazione/concessione attivi in essere in concomitanza con le scadenze contrattuali.</p> <p>Elaborazione proposta finalizzata a eliminare o comunque a ridurre le spese di locazione a carico del Comune.</p>				

		Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.		
	INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
	Introduzione di soluzioni gestionali nell'effettuazione dei procedimenti di spesa di natura ricorrente		Almeno 2 soluzioni	100

OBIETTIVO N. 6	Migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie, regolarizzando situazioni pregresse dal punto di vista giuridico e fiscale e mettendo a regime un sistema di gestione dei beni comunali nell'ottica dell'aumento delle entrate proprie.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo in esame mira a sviluppare una corretta gestione amministrativa e contabile tesa ad incrementare le entrate proprie, regolarizzare situazioni pregresse e sviluppare modelli di gestione nel rispetto degli obblighi normativi e in maniera maggiormente rispondente alle opportunità di valorizzare i beni pubblici creando valore sociale e incentivando un corretto utilizzo del patrimonio e delle risorse pubbliche, in un'ottica di legalità e di sostenibilità.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	10 %	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Bassa (B) = 5
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	CAO ANTONELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		50
	C	ARESU ROBERTO	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		50
ATTIVITÀ PREVISTE	Elaborazione proposta di gestione del mercato comunale, che unitamente alla delimitazione degli spazi consenta l'assegnazione degli stessi e la messa a norma di tutti gli adempimenti richiesti per la corretta gestione amministrativa e contabile del mercato. Regolarizzazione delle situazioni pregresse e adozione di idonei provvedimenti volti ad eliminare le sacche di evasione e di abusivismo negli spazi destinati al mercato e al commercio ambulante. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				

	INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
	Piano di lavoro per riqualificazione del mercato comunale di Girilonga e per l'ottimale gestione delle procedure di riscossione		Proposta alla Giunta entro il 15 Ottobre	30
	Adozione regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili, con incremento delle entrate derivanti dall'uso di locali comunali non gratuito		Entro il 31 Dicembre 2013	35
	Predisposizione soluzione gestionale per riscossione del primo canone cimiteriale a seguito di decesso e sepoltura presso il cimitero civico.		Predisposizione atti entro il 31 Dicembre 2013	35

OBIETTIVO N. 7	Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo mira innanzitutto a migliorare la capacità dell'ente di riscuotere i propri crediti e garantire l'equità sociale, al fine di aumentare le entrate proprie e migliorare i servizi. Il tutto, anche nell'ottica dell'imminente entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile "armonizzato".				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MANTENIMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	15 %	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	USAI MARISA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		10
	C	CORDA ROSSANA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		20
	C	USAI MARISA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		70
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Proseguire l'azione di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi finalizzata al recupero dei crediti vantati dall'ente.</p> <p>Predisposizione atti per recupero coattivo dei crediti di competenza e trasmissione al servizio finanziario per l'avvio delle procedure coattive.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
	Riduzione dell'ammontare dei residui attivi		N.R.		In misura non inferiore al 40%
					100

	e passivi di competenza ovvero procedure attivate per recupero coattivo dei crediti di competenza			
--	--	--	--	--

OBIETTIVO N. 8	Riduzione dei tempi di riscossione dei crediti patrimoniali, al fine di migliorare la liquidità di cassa (riduzione dei tempi medi rilevati al 31.12.2012).				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo mira a migliorare l'efficienza dell'ente in termini di tempi medi di riscossione, concorrendo al raggiungimento dei risultati attesi relativi all'Obiettivo di cui al punto precedente "Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi".				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	10 %	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Alta (A) = 5	Bassa (B) = 5
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	C	USAI MARISA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	30	
	C	CORDA ROSSANA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	30	
	C	ARESU ROBERTO	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	10	
	C	DESSI' DONATELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	10	
	C	CAO ANTONELLA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	10	
	D	LAI M ARCO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	10	
ATTIVITÀ PREVISTE	Proseguire l'azione di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi finalizzata al recupero dei crediti "vetusti" vantati dall'ente. Disporre il recupero coattivo dei crediti "vetusti" di competenza propria., trasmettendo la relativa documentazione all'area finanziaria per l'emissione degli atti conseguenti;				

	Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.		
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
Riduzione percentuale dei residui vetusti/residui totali di competenza ovvero atti predisposti per recupero coattivo dei crediti "vetusti"		In misura non inferiore al 40%	100

OBIETTIVO N. 9	Individuazione e avvio di un adeguato sistema di gestione della Biblioteca, del Museo e del Teatro Comunale, con eventuale esternalizzazione del servizio in un'ottica di sostenibilità, funzionalità e fruibilità delle strutture comunali e dei servizi resi.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	<p>Nell'ottica della valorizzazione del patrimonio comunale, l'obiettivo mira a realizzare un sistema di gestione dei principali beni culturali adeguato alle esigenze della collettività e maggiormente funzionale ai bisogni dell'utenza. L'impatto che ci si attende dalla realizzazione di questo percorso, nel lungo termine, è quello di</p> <p>ridare centralità al ruolo culturale storicamente in capo alla Città di Lanusei, razionalizzando le risorse umane, strutturali e finanziarie all'uopo destinate, valorizzando le iniziative culturali locali ed implementando in loco gli eventi a valenza territoriale più ampia.</p>				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI SVILUPPO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	15 %	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	USAI MARISA	ISTRUTTORE CONTABILE	AMM.VO	70
	C	CORDA ROSSANA	ISTRUTTORE CONTABILE	AMM.VO	30
ATTIVITÀ PREVISTE	Valutazione degli aspetti amministrativi e finanziari dei piani di gestione inerenti il Teatro comunale, la Biblioteca, in collaborazione con il Responsabile dell'Area degli affari giuridici ed economici. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				

	INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
	Piano di gestione del Teatro comunale		Presentazione alla Giunta entro il 30.11.2013	25
	Piano di gestione della biblioteca		Presentazione alla Giunta entro il 30.12.2013	30
	Piano di gestione del Museo Civico		Presentazione alla Giunta entro il 30.12.2013	15
	Giorni apertura biblioteca/giorni lavorativi totali		Almeno 70%	30

OBIETTIVO N. 10	Adeguamento dell'istituzione Scuola Civica di Musica e regolarizzazione degli strumenti di gestione giuridica e finanziaria.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI					
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MANTENIMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	15%	Alta (A) = 5	Basso (B) = 1	Media (M) = 3	Alta (A) = 1
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	CORDA ROSSANA	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		100
ATTIVITÀ PREVISTE	Attività finalizzate alla regolare gestione, amministrativa e contabile, della Scuola Civica di Musica avvalendosi anche del supporto del Responsabile dell'Area degli affari giuridici ed economici. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
Pubblicazione Bilancio e Rendiconto Scuola Civica di Musica su apposita sezione del sito web istituzionale.			entro il 31.12.2013		100

OBIETTIVO N. 11	Revisione sistema attuale di gestione SUAP e previsione eventuali contribuzioni da parte dell'utenza.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	Attività finalizzate ad una gestione associata del SUAP nell'ottica di maggiore efficienza ed economicità., finalizzata a migliorare il servizio prestato all'utenza.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	15%	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	MARISA USAI	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE		100
ATTIVITÀ PREVISTE	Predisposizione atti per la revisione degli aspetti convenzionali della gestione associata. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
Proposta nuova convenzione di gestione in forma associata del SUAP			presentazione ai comuni associati nuovo schema entro il 31/10/2013		80
Convenzione per la gestione in forma associata del SUAP			entro il 31.12.2013.		20

AREA	SERVIZI TECNICI
RESPONSABILE	ING. SARA ANGIUS SINO AL ----- DOTT.SA MARIA ANTONIETTA BASOLU DAL ----- AL 31.12.2013

QUADRO DI SINTESI

		TRASPARENZA, INTEGRITÀ E QUALITÀ			
PROGRAMMA CODICE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA: 09	DESCRIZIONE	<p>Un fattore di novità, che ha inciso e inciderà profondamente sull'assetto normativo e operativo in materia di pubblicità, trasparenza e integrità è costituito dalla recentissima entrata in vigore del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in esercizio della delega conferita al Governo dall'art. 1, comma 35 della legge n. 190/2012.</p> <p>Le nuove norme, infatti, realizzano il coordinamento ed il raccordo tra le innumerevoli disposizioni, molte delle quali addirittura aventi identico contenuto, che precedentemente regolavano la materia in maniera non sempre organica.</p> <p>Nell'ultimo anno questa amministrazione ha avviato alcune iniziative - sia di riorganizzazione interna che di modifica dei sistemi di raccolta ed elaborazione di dati - volte a dare attuazione al difficile, articolato e complesso "sistema normativo della trasparenza", ma occorre consolidare la consapevolezza che il "sistema della trasparenza" (e dei valori che ad esso sono sottesi) debba esser posto al centro dell'attenzione di tutti i processi decisionali e che il sistema normativo di riferimento non corrisponde ad onerosi e vuoti adempimenti burocratici, ma al contrario può trasformarsi in un fattore culturale capace di migliorare il rapporto dell'Amministrazione con i cittadini, così da consentire alla stessa di raggiungere sempre maggiori livelli di efficienza ed economicità e di performance.</p> <p>Gli obiettivi strategici che questa amministrazione si prefigge in materia di trasparenza, di qualità dei servizi e di integrità/prevenzione della corruzione, conformemente alle indicazioni della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi Autorità nazionale anticorruzione, rispondono all'esigenza di completare il quadro degli adempimenti di legge nel più breve tempo possibile e di portare a termine tutte le iniziative e i progetti ancora in corso, previo il loro riallineamento alle nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 33/2013.</p>			
	PROGETTO __	ACCESSIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE			
PROGETTI COLLEGATI	OBIETTIVO STRATEGICO	Adeguamento della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" entro il 31/12/13, con l'implementazione dei contenuti previsti dalla normativa in materia, attraverso il potenziamento del sistema informativo e delle infrastrutture informatiche.			
	PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI
		35	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	100

	PERFORMANCE	ORGANIZZATIVA		
	ARTICOLAZIONE OBIETTIVI	2013	2014	2015
		Adeguamento della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" entro il 31/12/13, con l'implementazione dei contenuti previsti dalla normativa in materia, attraverso il potenziamento del sistema informativo e delle infrastrutture informatiche.	Ulteriore implementazione dei contenuti oltre quanto previsto dalla normativa, al fine di consentire la massima trasparenza, intesa quale "accesso totale" dei cittadini all'attività dell'ente.	Messa a regime degli strumenti interattivi con utenti e cittadini finalizzato a un maggiore accesso nell'ottica della compartecipazione alle attività e alle scelte dell'amministrazione.
		OBIETTIVI OPERATIVI 2013		
<i>Adeguamento del sito web istituzionale e pubblicazione delle informazioni e dei dati riguardanti l'amministrazione e la gestione dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e conformemente alle linee guida CIVIT.</i>			100	

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI					
PROGRAMMA CODICE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA: 0	DESCRIZIONE				
	<p>Il programma in questione mira a rafforzare la qualità dei servizi erogati attraverso il recupero, la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse materiali e immateriali, il rafforzamento di una adeguata conoscenza e consapevolezza del patrimonio dell'ente e del capitale umano al fine di rendere l'organizzazione funzionale ai bisogni dell'utenza e alle prerogative e obiettivi dell'ente.</p> <p>La valorizzazione del patrimonio comunale, conformemente alle disposizioni normative in materia, e la corretta e razionale gestione delle risorse è alla base di una efficiente amministrazione della cosa pubblica nell'ottica dell'economicità sociale e della creazione di valore pubblico.</p> <p>Partendo dall'attivazione delle misure previste dal Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni e della spesa adottato dall'ente, supportato da un sistema di rilevazione dei costi trasparente ed efficace, mirato al controllo delle varie tipologie di spesa, è il punto di partenza per l'adozione di misure e procedure individuate al fine di conseguire economie di scala per la riduzione dei costi generali, diretti ed indiretti, di gestione e di funzionamento dei beni e dei servizi.</p> <p>La razionalizzazione dei costi deve andare di pari passo, infine, con il recupero delle risorse finanziarie e soprattutto delle entrate proprie, attraverso un miglioramento della capacità di riscossione dei crediti vantati dal Comune. In tal senso, nel corso del 2012 è stata posta in essere una azione di verifica e revisione dei residui attivi e passivi dell'Ente, anche in vista del nuovo regime contabile "armonizzato" la cui entrata in vigore è prevista per il prossimo 1 Gennaio 2014. Nel corso del 2013 occorre attivare una incisiva azione di recupero, il cui risultato atteso è certamente un miglioramento della performance dell'ente in termini di riscossione e un incremento delle entrate proprie con risorse utilizzabile per perseguire le priorità e gli obiettivi dell'Amministrazione.</p> <p>L'azione volta al potenziamento dell'attività di riscossione dovrà essere parallela a quella relativa al potenziamento dell'attività di accertamento, con riferimento soprattutto alle attività di lotta contro l'evasione fiscale inerenti i principali cespiti delle entrate tributarie dell'ente.</p>				
PROGETTI COLLEGATI	PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO			
	OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare la politica delle risorse umane, gli strumenti di organizzazione, di programmazione e controllo rendendoli più funzionali all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione.			
	PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI
		15	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	100
	PERFORMANCE	INDIVIDUALE			
	ARTICOLAZIONE OBIETTIVI	2013	2014		2015
Migliorare la politica delle risorse umane, gli strumenti di organizzazione, di		Potenziare gli strumenti di organizzazione, di programmazione e controllo in		Mettere a regime un sistema informatico di rilevazione e misurazione dell'efficacia degli	

	programmazione e controllo rendendoli più funzionali all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione.	maniera funzionale all'attività istituzionale e agli obiettivi dell'amministrazione, anche attraverso lo sviluppo di un software dedicato.		strumenti di programmazione e controllo implementati nel corso del tempo.
	OBIETTIVI OPERATIVI 2013			PESO %
	<i>Migliorare le procedure operative interne, anche attraverso l'uso di software dedicati per la gestione dei procedimenti interni.</i>			40
	<i>Dematerializzare i procedimenti e governare la complessità, favorendo tutte le forme di integrazione possibili tra uffici.</i>			60
	TOTALE			100
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio, il controllo della spesa e la gestione efficiente delle entrate, al fine di garantire la compatibilità della gestione reale con i criteri del minimo costo e dell'efficienza, contemperando l'interesse sociale degli utenti con la corretta gestione della cosa pubblica.			
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	PESO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI
	50	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	100
PERFORMANCE	INDIVIDUALE			
ARTICOLAZIONE OBIETTIVI	2013	2014	2015	
	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio, il controllo della spesa e la gestione efficiente delle entrate, al fine di garantire la compatibilità della gestione reale con i criteri del minimo costo e dell'efficienza, contemperando l'interesse sociale degli utenti con la corretta gestione della cosa pubblica.	Ottimizzare la gestione del patrimonio nell'ottica della valorizzazione e del controllo della spesa, al fine di individuare soluzioni gestionali che consentano, da un lato, l'incremento delle entrate e, dall'altro, il contenimento dei costi in un'ottica di efficienza.	Proseguimento e messa a sistema dell'attività di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio.	
	OBIETTIVI OPERATIVI 2013			PESO %
	Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili, improntando la gestione sia a criteri di economicità e di riduzione dei costi che alla			50

		valorizzazione del patrimonio.	
		Migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie, regolarizzando situazioni pregresse dal punto di vista giuridico e fiscale e mettendo a regime un sistema di gestione dei beni comunali nell'ottica dell'aumento delle entrate proprie.	30
		Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi.	10
		Riduzione dei tempi di riscossione dei crediti patrimoniali, al fine di migliorare la liquidità di cassa (riduzione dei tempi medi rilevati al 31.12.2012).	10
		TOTALE	100

ARTICOLAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE 2013 ASSEGNATI ALL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

OBIETTIVO N. 1	Adeguamento del sito web istituzionale e pubblicazione delle informazioni e dei dati riguardanti l'amministrazione e la gestione dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e conformemente alle linee guida CIVIT.				
PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	P09 TRASPARENZA, INTEGRITÀ E QUALITÀ				
PROGETTO DI RIFERIMENTO	"ACCESSIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE"				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo in questione risponde all'obbligo di dare pubblicità all'azione amministrativa dell'ente, garantendo l'accesso totale alle informazioni da parte dei cittadini e degli utenti attraverso il sito web istituzionale, la cui apposita sezione "amministrazione aperta" rappresenta il contenitore preposto. In tal modo, la trasparenza dell'azione amministrativa consentirà da un lato la conoscenza di ciò che si fa e la partecipazione alle scelte e all'operato degli organi preposti, dall'altro consentirà ai cittadini di avere maggiori strumenti per il controllo sulla gestione della cosa pubblica.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	100	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C	MARONGIU ROBERTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO TECNICO		40
	D3	FABIO CORDA	FUNZIONARIO TECNICO		20
	C/D	TUTTI GLI ALTRI DIPENDENTI	PROFILI VARI DI		40

		DELL'AREA (n. 4 unità)	RIFERIMENTO	
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Elaborazione e trasmissione dei dati specifici, di competenza di ciascun ufficio, per la pubblicazione on line.</p> <p>Raccolta e pubblicazione dati sul sito web del Comune, nelle apposite sezioni.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>			
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso	
informazioni, dati e documenti previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e dai Regolamenti interni dell'ente, pubblicati entro il 31.12.2013	n.r.	100%	60	
informazioni ulteriori pubblicate on line, rispetto a quelle previste dalla normativa	n.r.	Almeno 2 riguardanti attività e servizi di competenza.	30	
N. accessi creati e credenziali e password consegnate ai Responsabili	n.r.	N. 3	10	

OBIETTIVO N. 2	<i>Migliorare le procedure operative interne, anche attraverso l'uso di software dedicati per la gestione dei procedimenti interni.</i>				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	Attraverso la realizzazione di questo obiettivo si vuole realizzare la semplificazione dell'azione amministrativa intesa come razionalizzazione dei processi e delle conseguenti procedure, ottimizzando in tal modo le risorse dell'ente, umane e finanziarie, generando minori costi e aumentando la qualità dei servizi erogati. Le procedure informatiche consentiranno di gestire i procedimenti in maniera più efficiente, migliorando i processi interni e rendendo l'attività gestionale dell'ente più efficace e trasparente.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	40	Alta (A) = 5	Media (M) = 3	Media (M) = 3	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	C/D1/D3	TUTTI I DIPENDENTI	PROFILI VARI DI RIFERIMENTO		PARI QUOTA
ATTIVITÀ PREVISTE	Utilizzo software per la gestione informatica dei provvedimenti/procedimenti di competenza entro il 31.12.2013; Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
Messa a regime delle procedure informatiche per la gestione degli atti del comune (determinazioni e deliberazioni)			entro il 31.12.2013		100

OBIETTIVO N. 3	Dematerializzare i procedimenti e governare la complessità, favorendo tutte le forme di integrazione possibili tra uffici.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	La dematerializzazione dei processi consentirà di snellire gli stessi garantendo un sistema informativo più veloce, soprattutto laddove siano coinvolti più uffici e più persone, e assicurando la tracciabilità totale dei procedimenti e del loro stato di avanzamento. Il tutto, nell'ottica di una maggiore efficienza a livello gestionale, di un risparmio sui costi (si pensi alla riduzione nell'uso del cartaceo) e di una maggiore trasparenza ed accessibilità da parte dell'utenza.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	60	Media (M) = 3	Media (M) = 3	Media (M) = 3	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE		PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	C	MARONGIU ROBERTA		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO TECNICO	50
	C/D1/D3	Tutti gli altri dipendenti dell'area		PROFILI VARI DI RIFERIMENTO	Pro quota
ATTIVITÀ PREVISTE	Pubblicazione dati sul sito web del Comune, nelle apposite sezioni. Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.				
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012		Valore atteso 2013		Peso
	Pubblicazione sul sito web istituzionale, nelle apposite sezioni e sottosezioni, di tutte le informazioni, dati e documenti		100 %		80

	previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e dai Regolamenti interni dell'ente.			
	Pubblicazione on line di informazioni ulteriori a quelle previste dalla normativa: informazioni sulle attività e servizi di competenza.		Almeno 2	20

OBIETTIVO N. 4	Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali e dei beni immobili, improntando la gestione sia a criteri di economicità e di riduzione dei costi che alla valorizzazione del patrimonio.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'individuazione e la realizzazione di soluzioni gestionali in grado di incidere positivamente sulla spesa, in termini di risparmio, attraverso soluzioni di razionalizzazione e ottimizzazione dei beni/servizi e di oculata gestione delle risorse, garantirà una minore rigidità in termini di bilancio, consentendo investimenti e margini di manovra più ampi rispetto a quelli attuali, a vantaggio della collettività.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	50	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	D1	ANGIUS SARA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	10	
	D3	CORDA FABIO	FUNZIONARIO TECNICO	16	
	D1	DEI ANNA MARIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	16	
	D1	PISANO FRANCESCO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	16	
	C	BALLOI EFISIO	ISTRUTTORE TECNICO	16	
	C	PATRIZIO RE	ISTRUTTORE TECNICO	16	
	C	MARONGIU ROBERTA	ISTRUTTORE TECNICO	4	
	B1	MURGIA MASSIMO	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO	3	
	B1	MARONGIU PIER PAOLO	ESECUTORE TECNICO	3	

		SPECIALIZZATO	
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Rilevazione e descrizione dei costi e delle spese di competenza dell'Area al fine di individuare possibili margini di risparmio ricorrendo a soluzioni gestionali alternative o introducendo eventuali correttivi nella procedura applicata.</p> <p>Rilevazione della spesa delle utenze telefoniche a carico dell'ente e adozione di un piano di razionalizzazione attraverso la valutazione di ipotesi gestionali alternative.</p> <p>Attuazione misure contenute nel Piano triennale di razionalizzazione della spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.</p> <p>Rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico, dei contratti di locazione/concessione attivi in essere in concomitanza con le scadenze contrattuali.</p> <p>Elaborazione proposta finalizzata a eliminare o comunque a ridurre le spese di locazione a carico del Comune.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>		
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
Introduzione di soluzioni gestionali nell'effettuazione dei procedimenti di spesa di natura ricorrente		Almeno 2 soluzioni	5
Riduzione dei costi per le utenze telefoniche a carico dell'ente rispetto all'anno precedente		-5%	45
Piano di riduzione o eliminazione delle spese di locazione a carico del Comune		Presentazione proposta alla Giunta entro il 31 Dicembre 2013	50

OBIETTIVO N. 5	Migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie, regolarizzando situazioni pregresse dal punto di vista giuridico e fiscale e mettendo a regime un sistema di gestione dei beni comunali nell'ottica dell'aumento delle entrate proprie.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo in esame mira a sviluppare una corretta gestione amministrativa e contabile tesa ad incrementare le entrate proprie, regolarizzare situazioni pregresse e sviluppare modelli di gestione nel rispetto degli obblighi normativi e in maniera maggiormente rispondente alle opportunità di valorizzare i beni pubblici creando valore sociale e incentivando un corretto utilizzo del patrimonio e delle risorse pubbliche, in un'ottica di legalità e di sostenibilità.				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	30	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Media (M) = 3
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	D1	ANGIUS SARA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		10
	D3	CORDA FABIO	FUNZIONARIO TECNICO		20
	D1	DEI ANNA MARIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		20
	D1	PISANO FRANCESCO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		30
	C	BALLOI EFISIO	ISTRUTTORE TECNICO		5
	C	MARONGIU ROBERTA	ISTRUTTORE TECNICO		4
	B1	MURGIA MASSIMO	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO		3

	B1	MARONGIU PIER PAOLO	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO	3
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Messa a norma di tutti gli adempimenti richiesti per la corretta sistemazione delle aree in località Girilonga destinate a mercato.</p> <p>Predisposizione procedure e atti per la vendita dei posti auto siti in Piazza Mameli.</p> <p>Rilevazione dei contratti /concessioni in essere di beni patrimoniali di proprietà dell'Ente o l'eventuale utilizzo senza titolo al fine di individuare le azioni più appropriate per migliorarne la gestione e le modalità di utilizzo.</p> <p>Attività di supporto per la concessione di beni a terzi.</p> <p>Predisposizione atti per la stipula dei contratti di compravendita in relazione ad immobili già aggiudicati.</p> <p>Attuazione procedure per la riscossione delle entrate relative ai contratti di locazione/concessione attivi in essere.</p> <p>Elaborazione proposta finalizzata a eliminare o comunque a ridurre le spese di locazione a carico del Comune.</p> <p>Rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico, dei contratti di locazione/concessione attivi in essere in concomitanza con le scadenze contrattuali.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>			
INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso	
Definizione spazi e sistemazione dell'area Girilonga destinata a mercato		Entro il 31.12.2013	5	
Richieste di concessione evase		Almeno 2 sulla base delle priorità stabilite dall'amministrazione	45	
Numero contratti attivi e passivi revisionati		almeno 10	50	

OBIETTIVO N. 6	Proseguimento dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi.				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo mira innanzitutto a migliorare la capacità dell'ente di riscuotere i propri crediti e garantire l'equità sociale, al fine di aumentare le entrate proprie e migliorare i servizi. Il tutto, anche nell'ottica dell'imminente entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile "armonizzato".				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MANTENIMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	10	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Alta (A) = 5	Bassa (B) = 5
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO		QUOTA ASSEGNATA
	D1	ANGIUS SARA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		15
	D1	PISANO FRANCESCO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		85
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Proseguire l'azione di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi finalizzata al recupero dei crediti vantati dall'ente.</p> <p>Predisposizione atti per recupero coattivo dei crediti di competenza e trasmissione al servizio finanziario per l'avvio delle procedure coattive.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>				

	INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
	Riduzione dell'ammontare dei residui attivi e passivi di competenza ovvero procedure attivate per recupero coattivo dei crediti di competenza		In misura non inferiore al 40%	100

OBIETTIVO N. 7	Riduzione dei tempi di riscossione dei crediti patrimoniali, al fine di migliorare la liquidità di cassa (riduzione dei tempi medi rilevati al 31.12.2012).				
PROGRAMMA	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ISTITUZIONALI ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE CULTURALI				
PROGETTO	RECUPERO, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE E DELLE RISORSE FINANZIARIE PROPRIE NELL'OTTICA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ				
DESCRIZIONE RISULTATI E IMPATTI ATTESI	L'obiettivo mira a migliorare l'efficienza dell'ente in termini di tempi medi di riscossione, concorrendo al raggiungimento dei risultati attesi relativi all'Obiettivo di cui al punto precedente "Prosecuzione dell'attività di revisione straordinaria dei crediti e delle obbligazioni di spesa, relativi agli esercizi pregressi, al fine di ridurre l'ammontare dei residui attivi e passivi".				
TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO				
PESO	PESO RELATIVO	IMPORTANZA	IMPATTO ESTERNO	COMPLESSITÀ	REALIZZABILITÀ
	10	Alta (A) = 5	Media (M) = 3 □	Alta (A) = 5	Bassa (B) = 5
RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	Le risorse del PEG assegnate al Responsabile dell'Area a valere sul programma/progetto in questione				
RISORSE UMANE IMPEGNATE	CATEGORIA	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
	C	MARONGIU ROBERTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	20	
	C	RE PATRIZIO	ISTRUTTORE TECNICO	10	
	C	BALLOI EFISIO	ISTRUTTORE TECNICO	10	
	D1	DEI ANNA MARIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	15	
	D1	ANGIUS SARA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	15	
	D1	PISANO FRANCESCO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	15	
D3	CORDA FABIO	FUNZIONARIO TECNICO	15		

	ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Proseguire l'azione di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi finalizzata al recupero dei crediti "vetusti" vantati dall'ente.</p> <p>Predisposizione atti per recupero coattivo dei crediti "vetusti" di competenza e trasmissione al servizio finanziario per l'avvio delle procedure coattive.</p> <p>Ogni altra attività ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p>		
	INDICATORI DI MISURAZIONE	Target 2012	Valore atteso 2013	Peso
	Riduzione percentuale dei residui vetusti/residui totali di competenza ovvero atti predisposti per recupero coattivo dei crediti "vetusti"		In misura non inferiore al 40%	100

OBIETTIVI DI PERFORMANCE SEGRETARIO COMUNALE

<i>OBIETTIVO</i>	<i>PERFORMANCE ATTESA</i>	<i>PESO</i>
Redazione piano triennale delle azioni positive 2013/2015 di cui al D.Lgs. 198/2006 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma della legge 246/2005;	Promuovere la cultura della trasparenza, coordinando l'azione dei Responsabili d'Area al fine di dare piena attuazione agli obblighi di trasparenza imposti dal legislatore.	10
Modifica della dotazione organica e revisione dell'assetto organizzativo, al fine di ottimizzare le risorse e i processi in un'ottica di efficienza e di economicità.	Ridefinizione degli ambiti di competenza delle macrostrutture, in termini di maggiore funzionalità e flessibilità, e introduzione di competenze innovative.	40
Nuova metodologia di valutazione: nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance e nuova metodologia volta a graduare le particolari posizioni organizzative ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione ex artt. 8, 9, 10 CCNL 31/03/1999 comparto regioni- enti locali;	Esame congiunto della metodologia di valutazione proposta dall'Organismo indipendente di valutazione e supporto attivo agli organi istituzionali ai fini dell'adozione degli atti di competenza.	10
Garantire il rispetto del Ciclo delle performance nelle sue fasi programmatiche e attuative e di rendicontazione dei risultati.	Elaborazione dei documenti inerenti le singole fasi del ciclo delle performance, ai sensi del D.Lgs 150/2009 (Relazione sulle performance dell'anno 2012, Aggiornamento Piano delle Performance 2013-2015) e coordinamento dei Responsabili d'Area per la definizione dei programmi, dei progetti, degli obiettivi operativi e degli indicatori di risultato.	40
TOTALE PESO		100

<i>Comportamenti Professionali</i>	<i>Oggetto della misurazione</i>	<i>Peso %</i>
Gestione flessibile del tempo lavoro in relazione alle esigenze dell'Ente	Consigli, Giunte, Commissioni, Assemblee, orari al pubblico, Missioni	10,0
Disponibilità a ricevere richieste di assistenza giuridico amministrativa da parte di Amministratori e apicali e dipendenti	Regolamenti, interpretazione norme, predisposizione atti e appalti, aggiornamento giuridico a favore del personale dell'Ente	10,0
Tempestività di risposta a richieste da parte di Amministratori e apicali	Tempi di risposta sulle variabili precedenti	15,0
Capacità di risolvere i problemi posti nell'ambito del ruolo ex art. 97 D.Lgs. 267/00	Competenza a risolvere le variabili precedenti	15,0
Capacità di innovare e stimolare tecnologicamente e proceduralmente l'Ente	Introduzione efficiente dei sistemi informativi e tecnologici; semplificazione procedure	5,0
Capacità di attribuire i ruoli e i compiti ai collaboratori	Programmazione, valorizzazione, monitoraggio e controllo	15,0
Capacità di motivare le risorse umane	Gestione dei conflitti, valorizzazione, capacità di essere esempio, capacità di ascolto	8,0
Attenzione ai bisogni espressi dall'utenza (inteso anche il cliente interno)	Capacità di ascolto, apertura mentale, capacità di attivarsi tempestivamente sui bisogni	8,0
Capacità e disponibilità a rappresentare e tutelare l'Ente con altre istituzioni	Rappresentanza istituzionale e non legale	6,0
Disponibilità e capacità ad espletare compiti ed attribuzioni diverse	Raggiungimento obiettivi specifici quale responsabile servizi vari.	8,0
	Totale	100